



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC SELLIA MARINA

CZIC848003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SELLIA MARINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6981** del **06/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2024** con delibera n. 123*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 142** Attività previste in relazione al PNSD
- 146** Valutazione degli apprendimenti
- 150** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 158** Aspetti generali
- 160** Modello organizzativo
- 183** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 189** Reti e Convenzioni attivate
- 196** Piano di formazione del personale docente
- 205** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il contesto socio-economico- culturale di provenienza degli studenti e' eterogeneo, caratterizzato da differenti realta' e da un forte processo migratorio. Da una parte troviamo famiglie che presentano poverta' di stimoli culturali, disgregazione familiare e famiglie allargate, disagio relazionale, marginalita' sociale, dall' altra non mancano contesti familiari in cui l'attenzione nei confronti dell'istituzione scolastica e' costante ed elevata, permettendo, cosi', una soddisfacente comunicazione scuola-famiglia. Considerato che il territorio sul quale opera la scuola e' situato in una posizione strategica dal punto di vista turistico, durante i mesi estivi si registra un incremento di ricchezza economica e la possibilita' di incontri e scambi socio-culturali. Notevole e' la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, provenienti da diversi Paesi e da diverse culture; questo favorisce l' interculturalita' a livello sociale e scolastico.

#### Vincoli:

Si registra una notevole incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate. Esistono diverse realta' difficili che si attestano al livello molto basso. La scuola ospita numerosi studenti con cittadinanza non italiana; questo, pur essendo un'opportunita', costituisce, di fatto, anche un vincolo per il dispendio di energie richieste per la reale integrazione. Di fronte a questi fenomeni, la scuola deve dare risposte formative forti, interagendo con le istituzioni, le agenzie educative, le associazioni culturali, ricreative, sportive, religiose presenti sul territorio.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Considerato che la scuola e' situata sulla costa Ionica, la stessa e' in continua espansione demografica. Inoltre, sul territorio sono presenti strutture ricettive, aziende agro-alimentari e imprese operanti nel settore edile che danno lavoro, seppur a tempo determinato, alla popolazione, compresi gli stranieri residenti, i cui figli frequentano la nostra scuola. L' Istituto collabora con gli Enti Locali e ha stabilito positive relazioni con le realta' associative, pubbliche e private; questo consente di ampliare il reperimento delle risorse economiche e/o l'uso di beni e strutture, integrando le scarse risorse ministeriali, peraltro gia' vincolate ai servizi essenziali, e rendendo attuabile la realizzazione dell'offerta formativa. Protocolli e convenzioni, Reti, anche in forma di partenariato, offrono alla



scuola ottime opportunità di reperire ulteriori risorse e competenze. Il Comune garantisce il trasporto all'utenza per raggiungere i plessi

Vincoli:

I contributi degli Enti Locali risultano esigui rispetto alle necessità della scuola. La scuola incontra difficoltà nel reperire dispositivi e risorse adeguate per dare concretezza ai contenuti del P.T.O.F. e all'ampliamento dell'offerta formativa. Il ritardo nell'affidamento di servizi mensa e trasporto, dovuto a problemi burocratici, non consente di attivare tutti i servizi fin dai primi giorni. Questo ostacola anche l'attivazione del tempo pieno sin dal primo giorno di scuola.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone prevalentemente di finanziamenti statali e di fondi europei ed è sempre alla ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive; pertanto, aderisce sovente a proposte progettuali o a reti regionali, di associazioni, di privati che offrono l'opportunità di realizzare l'ampliamento dell'O.F. Viene garantita la massima trasparenza della gestione finanziaria; il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali. Negli anni, l'Istituto è stato oggetto di adeguamenti strutturali e lo sarà anche nel corso del prossimo anno. Le sedi, dislocate sul territorio, sono facilmente raggiungibili per la maggior parte degli alunni che utilizzano il trasporto comunale e/o privato. Attualmente nella scuola sono presenti sei laboratori informatici mobili e un laboratorio musicale. Tutti gli edifici sono dotati di connessione internet; il Registro Elettronico è utilizzato da tutti gli ordini di scuola. Tutte le aule sono dotate di LIM. I fondi del PNRR hanno permesso di ampliare le attrezzature e i dispositivi digitali a disposizione.

Vincoli:

Sono ancora carenti spazi e dotazioni, questo anche a causa delle ristrutturazioni in corso. Anche le palestre sono inagibili, per cui non vengono soddisfatte a pieno le esigenze della scuola. Mancano attrezzature informatiche adeguate. L'esiguità dei fondi non consente di offrire tutti i servizi possibili agli alunni in situazione di svantaggio (risorse umane e materiali).

---

Risorse professionali

Opportunità:

La fascia di età dei docenti, con esperienza professionale ben maturata, è medio-alta; circa il 90% degli stessi ha un contratto a tempo indeterminato; oltre l'80% presta servizio nella scuola da oltre cinque anni e questo garantisce stabilità all'organizzazione didattica. Discreta la motivazione al lavoro. Molti docenti sono in possesso della laurea e di diverse certificazioni linguistiche e



informatiche; le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale risultano nella media. Gli insegnanti di sostegno, anche se non tutti in possesso di laurea, sono forniti di titolo di specializzazione polivalente e possiedono buone competenze professionali; gli stessi svolgono funzioni di insegnamento, coordinamento, funzione strumentale, tutoraggio. Anche molti docenti di disciplina possiedono il titolo. Buona la collaborazione tra docenti, soprattutto dello stesso ordine di scuola, e la condivisione di esperienze e materiali didattici anche tra docenti di ordini di scuola e plessi diversi. La scuola si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione che vengono reclutate tramite avviso pubblico (L27/85) e impiegate per favorire l'inclusione e l'integrazione. I ruoli e i compiti sono definiti attraverso nomine, contrattazione d'Istituto, organigramma.

Vincoli:

La maggior parte degli insegnanti ha una età superiore ai 55 anni e un'esperienza professionale ultra-decennale e questo, in alcuni casi, non favorisce la transizione digitale e l'innovazione metodologica. Esiguo le risorse economiche per le attività di formazione. Si registrano ritardi nell'individuazione di figure professionali specifiche, a causa dei ritardi burocratici e della mancata comunicazione tra gli enti (Regione, Provincia, ASP) e la scuola.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC SELLIA MARINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC848003
Indirizzo	VIA FRISCHIA SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA
Telefono	0961964134
Email	CZIC848003@istruzione.it
Pec	czic848003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icselliamarina.edu.it

### Plessi

---

#### SELLIA MARINA -VIA FRISCHIA-I.C (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA84801X
Indirizzo	VIA FRISCHIA SELIA MARINA 88050 SELLIA MARINA

#### SELLIA MARINA -CALABRICATA- I.C (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA848021
Indirizzo	VIA CASE POPOLARI SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA





### **SELLIA MARINA -URIA- I.C. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA848032
Indirizzo	VIA PROVINCIALE SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA

### **SELLIA MARINA -VIA MERCATO- I.C (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA848043
Indirizzo	VIA MERCATO SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA

### **SELLIA MARINA -CALABRICATA- I.C (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE848015
Indirizzo	VIA AQUILA SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

### **SELLIA MARINA -CAPOLUOGO- I.C. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE848026
Indirizzo	VIA GIARDINELLO SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA
Numero Classi	10
Totale Alunni	166

### **SELLIA MARINA -URIA- I.C. (PLESSO)**



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE848037
Indirizzo	FRAZIONE URIA SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

### SMS SELLIA MARINA IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM848014
Indirizzo	VIA FRESCHIA SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA
Numero Classi	12
Totale Alunni	198



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	6
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Campo polivalente	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	133
	Aula immersiva	1

### Approfondimento

---

Grazie all'adesione ai PON, alla sottoscrizione di Accordi di Rete e al Progetto PNRR la dotazione tecnica è stata implementata. Il laboratorio con collegamento a internet e le palestre, al momento, non sono accessibili per lavori di ristrutturazione degli edifici. I laboratori di informatica sono costituiti da laboratori mobili con chromebook, notebook e tablet



## Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	24



## Aspetti generali

### MISSION

Nell'ottica del nostro Istituto, la mission è centrata sul benessere degli alunni, in tutto il loro percorso scolastico.

Benessere, nella nostra scuola, significa:

- garantire a tutti gli alunni l'inclusione e il successo formativo, rispondendo alle loro esigenze e ai loro bisogni, attraverso itinerari centrati sulla persona, per far loro acquisire le competenze indispensabili a diventare i cittadini di oggi e di domani;
- valorizzare l'impegno e la professionalità dei docenti che costruiscono occasioni e opportunità di insegnamento/apprendimento tese a soddisfare i bisogni e le attese degli alunni, per rimuovere i disagi ed evitare che gli stessi si trasformino in disadattamenti e abbandoni;
- far accettare agli alunni i propri limiti, intesi come punto di partenza e di consapevolezza per attuare scelte future serene e consapevoli e rispondere e, allo stesso tempo, valorizzare i casi di eccellenza;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza del processo di insegnamento/apprendimento;
- incentivare la didattica laboratoriale per mettere in pratica il "fare in prima persona", in contesti ricchi di relazioni e comunicazioni;
- sostenere lo studio di uno strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado;
- coinvolgere maggiormente le famiglie e potenziare la loro partecipazione alla vita della scuola;
- curare i rapporti con le istituzioni presenti sul territorio e, in particolare con gli Enti Locali, per favorire maggiormente l'inclusione e l'integrazione.

La scuola si propone come luogo educativo per eccellenza; pone al centro della propria azione l'alunno come persona al fine di promuoverne la ricerca dell'identità personale, la capacità di relazioni inter-soggettive, l'apertura agli altri, la costruzione della cittadinanza, il confronto con la diversità e il pluralismo.

La nostra Mission, quindi, è quella di formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita, quindi, lo studente, la famiglia, i docenti, il territorio:

- lo studente- nell'interesse della sua persona soggettiva cognitiva, relazionale, non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa, capace di partecipare attivamente alla



realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e di intervenire per migliorare la scuola e, più in generale, il proprio contesto di appartenenza;

- la famiglia- nell' esercizio responsabile del suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità degli studenti, supportando la scuola nelle iniziative di progettazione educativa, facendosi promotrice di azioni utili allo sviluppo della scuola nel suo complesso;
- i docenti- nell' esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative, motivanti e che integrino compiutamente le nuove tecnologie;
- il territorio- che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni, e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire e integrarsi.

Considerati i profili culturali e professionali di alta qualità che oggi sono richiesti in tutti i campi, costruire reti con tutti gli organismi operanti sul territorio rende più significativo e agevole il raggiungimento dell'obiettivo.

#### VISION

Il nostro Istituto si propone di perseguire, nel lungo termine, una scuola di tutti e per tutti, riferimento costante per la comunità in cui opera e con la quale interagisce in un processo continuo di scambio reciproco. Nello specifico:

- una scuola che aiuti l'alunno a crescere, a maturare e a far proprie le conoscenze in modo che si trasformino in competenze, nell' ottica del Life Long Learning;
- una scuola inclusiva, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le differenze, di favorire l'incontro fra le diversità, di garantire, a ogni alunno, il successo formativo;
- una scuola che sia riferimento costante per la comunità: centro d'incontro e collaborazione con le realtà del territorio, in grado di leggere i cambiamenti sociali e di interpretarli per progettare il futuro, in una prospettiva che parta dal locale per arrivare al globale;
- una scuola che si connoti come un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complesso, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali e istituzionali;
- una scuola che diventi luogo formativo in cui il sistema delle collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, consolidi la formazione di ogni alunno.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

#### Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Inclusione e acquisizione delle Competenze di Cittadinanza (competenze sociali e civiche).

#### Traguardo

Aumentare, nel triennio, del 15 % (5% per ogni anno) il numero di alunni con voto 9 in comportamento. Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinari (note e sospensioni) del 30%.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: MIGLIORA...MENTE!

Il percorso offre l'opportunità di acquisire, consolidare e potenziare le competenze di base necessarie a garantire il successo scolastico al maggior numero di alunni, sperimentando modalità e strategie metodologiche innovative, rispetto all'organizzazione della didattica tradizionale, anche al fine di ridurre l'abbandono scolastico, affrontare i punti di maggiore criticità registrati consistenti negli esiti delle prove nazionali e promuovere le eccellenze. Sono previste attività di recupero, consolidamento, potenziamento. Il recupero rappresenta una risposta alle necessità e ai bisogni formativi degli allievi le cui conoscenze generali risultano frammentarie e/o superficiali ma, soprattutto, compromettenti la corretta assimilazione e la giusta comprensione degli insegnamenti successivi. Le attività di consolidamento saranno mirate e rivolte a tutti quei discenti con conoscenze in parte frammentarie, non sempre idonee a sostenerli per un adeguato raggiungimento degli obiettivi. Per gli alunni con un metodo di studio non del tutto organizzato o con linguaggi specifici parziali, si effettueranno degli interventi diretti, efficaci ed energici, miranti al consolidamento della preparazione e in grado di fornire tutti i prerequisiti indispensabili per una completa assimilazione dei contenuti. Infine, per gli allievi più dotati, molto capaci e ben predisposti allo studio, versatili a ogni tipo di attività didattica, si pianificherà un lavoro di potenziamento per accrescere e rendere ancora più consistente e approfondita la loro preparazione. Nel corso dell'anno scolastico, e per il triennio 2022/2025, il momento di recupero sarà a pieno titolo un aspetto dell'attività didattica; come tale verrà inserito nella programmazione del Consiglio di Classe e coinvolgerà tutti i docenti. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento saranno realizzate, in orario curricolare, anche con l'impiego dei docenti dell'organico di potenziamento. Si attueranno 'pause didattiche', per consentire agli alunni di soffermarsi sul ripasso di parte dei programmi svolti. Gli alunni saranno organizzati per gruppi di livello di classi aperte all'interno dei quali saranno promosse attività di personalizzazione degli interventi educativi con didattica alternativa. Saranno implementate le simulazioni periodiche e le prove parallele iniziali, intermedie e finali, comuni per tutte le classi di scuola primaria e per tutte le classi di scuola secondaria per le discipline: italiano, matematica e inglese, sulla base dei quadri di riferimento delle prove INVALSI. Sarà intensificata la didattica per competenze corredata dall'utilizzo di metodologie didattiche alternative a quella tradizionale che, includendo il cooperative learning e il peer tutoring,



rendono gli allievi attori del proprio processo di insegnamento/apprendimento e di quello dei loro pari, attraverso uno scambio reciproco. Sarà implementata, laddove possibile, la didattica laboratoriale a gruppi di una stessa classe o interclasse, o di classi parallele o verticali, al fine di favorire l'apprendimento cooperativo e "per attuare percorsi didattici sostenuti da metodologie didattiche innovative (problem posing/solving, didattica laboratoriale, classe capovolta, apprendimento cooperativo e tra pari, casi studio, compiti di realtà), per stimolare maggiormente l'attenzione e l'interesse delle studentesse e degli studenti". Si favoriranno percorsi di apprendimento in mobilità nei quali gli studenti diventano autori di contenuti di testo da registrare e pubblicare in Rete mediante strumenti open; tecniche di lettura ad alta voce, tecniche di registrazione al microfono e di editing audio, organizzazione di dibattiti a squadre, svolti con tempi e regole precise, per l'argomentazione di opinioni opposte su argomenti interdisciplinari; sarà incentivata la scrittura creativa, la redazione di giornali e blog collettivi, la costruzione di racconti o Web radio, anche in intersezione con i nuovi generi media, il tutoraggio per coinvolgere studenti di livelli diversi nella preparazione e nella spiegazione reciproca di contenuti didattici. Sarà promosso il confronto, lo scambio e la condivisione che arricchiscono conoscenze, abilità cognitive, pratiche e metodologiche; l'apprendimento basato sui problemi e sarà implementata l'ora di coding curricolare. Con il supporto dell'Animatore Digitale e del Team dell'innovazione, si creeranno ambienti di apprendimento innovativi che: a) consentono agli alunni di fare ricerca, indagare, individuare e risolvere problemi, riflettendo sul proprio operato e valutando le proprie azioni; b) mettono al centro gli alunni per un apprendimento significativo e li rendono capaci di svolgere compiti autentici. Saranno migliorate e perfezionate le griglie di osservazione per la tempestiva individuazione di situazioni di particolare difficoltà al fine di attivare un' attenta azione ed evitare casi di disagio; saranno perfezionati gli strumenti per la precoce individuazione di alunni BES non certificati, allo scopo di predisporre, per gli stessi, Piani Didattici Personalizzati. Attività per il miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI: 1. implementazione - nella costruzione delle prove di istituto di italiano, matematica e inglese effettuate per classi parallele - dell'utilizzo dei quadri di riferimento in uso per la costruzione delle prove Invalsi; 2. intensificazione delle prove e delle esercitazioni di matematica, italiano e inglese computer based in modo da abituare i ragazzi alla tipologia di prova; 3. attivazione, sin dal mese di novembre/dicembre, di corsi di recupero di Italiano e Matematica, in orario curricolare, oltrech  in orario extracurricolare (nel secondo quadrimestre), al fine di ridurre - negli esiti delle prove INVALSI - il numero di alunni rientranti nella fascia di primo livello; 4. attivazione di due corsi di inglese (uno per ogni ordine di scuola), in orario extracurricolare, finalizzati all'acquisizione della Certificazione TRINITY; 5. promozione di attivit  per le eccellenze (concorsi, gare ecc); 6. organizzazione di gruppi di livello di classi aperte all'interno dei quali promuovere attivit  di personalizzazione degli interventi



educativi con didattica alternativa; 7. adesione alle "Avanguardie educative- Adotta un'idea". - Flipped classroom (o classe capovolta)-Uso flessibile del tempo. 8. utilizzo della piattaforma Google Workspace. 9. attivazione di percorsi di formazione per i Docenti, mirati a spostare l'attenzione didattica dalla programmazione per contenuti alla didattica "per competenze" e agli "insegnamenti significativi", al fine di rafforzare le competenze di base degli studenti. Il percorso si svolgerà annualmente, per l'intero triennio 2022/2025.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre spazi come "ambienti di apprendimento" per favorire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, in linea con le Avanguardie Educative, e facilitare i processi di apprendimento e l'acquisizione delle competenze.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare attività inclusive programmando percorsi laboratoriali nello svolgimento del curricolo

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare incontri info-formativi con le famiglie, anche in condivisione con il territorio, per il benessere degli alunni

---



## Attività prevista nel percorso: I docenti e la didattica innovata

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico-Docenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>-Migliorate le competenze dei docenti nelle attività di insegnamento delle discipline con ricaduta positiva sugli apprendimenti degli alunni e, di conseguenza, sui risultati delle prove standardizzate.</li><li>-Implementate le competenze professionali del personale docente, in linea con i quadri di riferimento Nazionali e Internazionali.</li><li>-Migliorata l'offerta formativa.</li></ul>

## Attività prevista nel percorso: Recupero, consolidamento e potenziamento - Matematica, italiano, inglese

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico - Docenti di disciplina e di ambito- Docenti potenziamento
Risultati attesi	Migliorati i punteggi nelle prove Invalsi; potenziate le conoscenze e le abilità degli alunni per lo sviluppo di competenze, innalzato il successo formativo attraverso una riduzione, entro i limiti della media Regionale, dei voti medio-bassi, migliorati gli esiti scolastici, aumentato il numero delle eccellenze.

## ● Percorso n° 2: INCLUDIAMOCI: CONTESTO MULTICULTURALE, CONFLITTI E PRATICHE INCLUSIVE.

Il nostro Istituto propone una rilettura del concetto di "Integrazione" affinché esso acquisisca il valore di "Inclusione" ponendo massima attenzione sia alle necessità individuali dei singoli alunni, sia al bisogno di "essere come gli altri". Promuovere tale rilettura significa modificare i propri modelli di riferimento: dall'ambito strettamente educativo alla sfera sociale, analizzando il contesto che circonda l'alunno, dentro e fuori dalla scuola, per poter sviluppare quelle potenzialità nascoste che, altrimenti, verrebbero sommerse. La scuola si attiva per sostenere gli alunni che presentano difficoltà e livelli di integrazione linguistica e sociale non omogenei e necessitano di una didattica quotidiana che prevede il coinvolgimento di tutti i docenti delle varie discipline, al fine di promuovere un atteggiamento di rispetto e di accettazione dell'altro e di porre attenzione a tutti i bambini e i ragazzi stranieri che sono portatori di storie, di progetti, di condizioni di vita differenti e che hanno appartenenze e riferimenti culturali e religiosi propri. Il percorso è finalizzato a: a) potenziare la formazione dei docenti nella didattica in ambiente multiculturale e nell'innovazione didattica ; b) favorire l'inclusione con l'attivazione di laboratori verticali per promuovere lo sviluppo di competenze relazionali; c) implementare il coinvolgimento delle famiglie straniere nei corsi di lingua italiana. Sono previste attività di formazione per l'inclusione rivolte al referente, al coordinatore, ai Docenti dei tre ordini di



scuola dell'organico dell'autonomia, attraverso percorsi formativi realizzati dalla rete di ambito o dalla scuola con esperti interni/esterni. Per gli alunni saranno attivati laboratori verticali infanzia-primaria; primaria - secondaria; promosse giornate dedicate alla continuità, all'accoglienza, al code week ecc.; realizzati percorsi di educazione all'affettività, anche con esperti, di prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo, di legalità. Per quanto riguarda il coinvolgimento delle famiglie straniere nei corsi di lingua italiana, a parte le azioni già stabilite e consolidate del Docente Funzione Strumentale e del Team Inter-cultura, sono previste giornate multietniche nei plessi e corsi di italiano, e non solo, per le mamme straniere. In particolare, per gli alunni, saranno istituiti percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana (L2); sarà attivato almeno un corso per ordine di scuola dai docenti dell' organico dell'autonomia (preferibilmente di potenziamento). L'azione si svolgerà annualmente, per il triennio 2022/2025 per il potenziamento delle competenze in lingua italiana, il miglioramento della percezione dell'ambiente scolastico come ambiente di inclusione, lo sviluppo della relazionalità. Sarà promossa l'attività di tutoraggio tra pari (classi aperte/ gruppi di livello) e implementata la didattica laboratoriale. Alunni/e dell'Istituto, Docenti curricolari e dell'organico di potenziamento lavoreranno per la riduzione delle situazioni di disagio nelle classi, il miglioramento della relazionalità tra gli alunni, l'integrazione degli alunni stranieri e con BES, il recupero delle carenze. Sarà una scuola aperta e disponibile a qualsiasi attività e proposta finalizzata al potenziamento delle attività sportive, musicali, digitali, linguistiche (lingue straniere). Sarà promosso uno spazio-compiti assistito (compatibilmente con le disponibilità economiche o professionali): Docenti dell'organico dell'autonomia, esperti esterni, madrelingua, volontari, Associazioni onlus, Comune di Sellia Marina lavoreranno in sinergia per continuare a prevenire la dispersione scolastica, promuovere lo sviluppo di competenze degli alunni/e, l' Educazione al benessere, il recupero dello svantaggio, lo sviluppo di pratiche educative inclusive. Si implementerà la gestione funzionale degli alunni stranieri neo-arrivati presenti nell' Istituto attraverso una redistribuzione equa degli stessi nei plessi per garantire classi omogenee fra di loro, grazie al lavoro della Commissione Intercultura, già costituita, e al Protocollo di Accoglienza di cui la scuola si è già dotata. La distribuzione equilibrata degli alunni garantirà omogeneità nella composizione delle classi I Laboratori Life skills promuoveranno la gestione delle emozioni e saranno finalizzati al benessere e alla prevenzione del bullismo. Docenti curricolari di Scuola primaria e Secondaria- esperti esterni- Comune di Sellia, Associazioni ecc. saranno impegnati sinergicamente per il miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del sé, lo sviluppo di autostima e fiducia nelle proprie capacità in relazione agli altri, la promozione dell'apprendimento per la vita. Le famiglie straniere saranno maggiormente coinvolte nei corsi di lingua italiana e nei corsi attivati per famiglie straniere e non. E' prevista l'attivazione di corsi di Italiano L 2 per le famiglie straniere (docente esperto



interno, Comune di Sellia Marina, mediatori linguistici, volontari presenti nelle associazioni, ecc...), per favorire l'integrazione delle donne straniere, potenziare le competenze linguistiche e la conoscenza della cultura italiana nella prospettiva di un'analisi costruttiva per la formazione integrale degli alunni. Attraverso assemblee di classe e organizzazione di momenti di socializzazione di percorsi/attività relativi a momenti di festa e di incontro, Consigli di classe/interclasse/intersezione saranno promossi: l'inserimento delle famiglie straniere, in particolare delle donne, nella vita della scuola; l'integrazione tra le varie nazionalità presenti; l'acquisizione di una coscienza interculturale come conoscenza e accettazione dell'altro e rispetto della diversità. Sarà attivato lo sportello d'ascolto curato da uno psicologo esterno. Saranno riconfermati ed attivati, considerato l'esito positivo degli stessi e la rilevanza della ricaduta in termini di miglioramento dell'offerta formativa, corsi di formazione interni (ICF) al fine di potenziare e consolidare la preparazione dei docenti relativamente agli alunni con disabilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre spazi come

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare attività inclusive programmando percorsi laboratoriali nello svolgimento del curriculum

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**





## famiglie

Implementare incontri info-formativi con le famiglie, anche in condivisione con il territorio, per il benessere degli alunni

---

Attività prevista nel percorso: CORSI DI ITALIANO L2 PER STRANIERI.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico- Docente Referente-Docenti di potenziamento

Risultati attesi

Potenziare le competenze in lingua italiana. • Migliorata la percezione dell'ambiente scolastico come ambiente di inclusione. • Sviluppare le competenze sociali nell'ambito dell'inclusione. • Migliorare le competenze relazionali e sociali degli alunni. • Ampliato il tempo scuola. • Potenziata la motivazione. Consolidare le competenze disciplinari e sociali anche attraverso l'adesione a progetti PON, Area a rischio e a forte processo immigratorio, progetti dedicati.

## ● Percorso n° 3: ALLA SCOPERTA DEI NOSTRI DIRITTI E DEI NOSTRI DOVERI

---



Il tema della Cittadinanza e Costituzione è sempre stato un tema importante all'interno dell'Istituzione scolastica, in quanto implica la formazione di cittadini responsabili in una società in continuo trasformarsi ed evolversi. Con il seguente percorso la scuola vuole promuovere le competenze chiave e di Cittadinanza, così da intendere la stessa Cittadinanza come "luogo delle relazioni tra cittadini". L'idea del percorso nasce dalla necessità di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la Cittadinanza Attiva nei bambini, negli adolescenti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie e scuola in particolare) con l'Ente Locale, le Associazioni ecc., in un medesimo territorio di vita. Il fine è quello di promuovere negli alunni il senso di identità personale. Si promuoveranno azioni formative e informative finalizzate allo sviluppo della cultura della legalità e alla conoscenza dei diritti e dei doveri; a tale scopo ci si avvarrà di documenti di riferimento, principalmente della Costituzione Italiana, della Convenzione Internazionale sui Diritti dei bambini e degli adolescenti del 1989, della Raccomandazione EU, di Codici e Carte, del Curricolo Verticale di Cittadinanza della scuola.

Il percorso si snoderà in molteplici attività, in orario scolastico ed extrascolastico, le attività previste saranno realizzate con il coinvolgimento delle agenzie educative e delle istituzioni locali, in un'ottica di collaborazione e sussidiarietà. Il nucleo portante sarà l'Educazione alla Cittadinanza Attiva, intesa come consapevolezza della propria responsabilità personale e sociale, rispetto delle regole di convivenza civile, gestione dei conflitti, cooperazione, solidarietà, volontariato, aiuto reciproco, rispetto delle diversità, gestione delle proprie emozioni, protezione dell'ambiente di vita. Nella società della globalizzazione, infatti, gli alunni dovranno acquisire le competenze che, trasversalmente a tutte le discipline, consentono: l'accettazione delle regole; l'assunzione di responsabilità e il rispetto dei ruoli; la collaborazione; il dialogo senza conflitti; la pro socialità; l'altruismo. Saranno promossi seminari, convegni e incontri dedicati, anche con le Forze dell'Ordine, e realizzati progetti di Cittadinanza Attiva, Legalità e Prevenzione del bullismo, Ambiente eco-sostenibile, Sicurezza, Salute, inseriti nel PTOF. Tra le attività ipotizzate: co-costruzione del Patto di Corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia per esercitare la partecipazione alla vita democratica; • incontri con esperti rivolti a genitori e insegnanti sul tema della co-educazione, dell'alleanza educativa fra scuola e famiglia, delle regole e dei ruoli educativi per l'assunzione di responsabilità nel compito genitoriale in riferimento alle proposte della scuola; • realizzazione di un percorso per il rilascio dell'attestato del "Bravo Alunno" per l'implementazione di buoni comportamenti e la diminuzione dei conflitti all'interno dell'ambiente scuola; attuazione della giornata del Social Day per individuare percorsi di solidarietà e intraprendere piccole iniziative di volontariato; • consultazione dei documenti al fine di conoscere i diritti e adempiere ai doveri, in particolare di quelli dell'infanzia, definiti nella Convenzione dell'ONU e nella Costituzione Italiana; • partecipazione a tutte le iniziative promosse dell'Ente Locale o dalle Associazioni inerenti alle ricorrenze per sviluppare la



centralità e la partecipazione del bambino e dell'adolescente alla vita sociale del proprio ambiente di vita e favorire la crescita responsabile come "Cittadino del mondo". • nello svolgimento delle attività curriculari ed extracurriculari saranno privilegiate metodologie quali: ascolto attivo, narrazioni, discussioni, confronti, attività di gruppo, lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, intervento di esperti, circle time, peer tutoring, apprendimento cooperativo, partecipazione a convegni ed eventi, compiti autentici, realizzazione di spettacoli, uscite didattiche, manifestazioni sul territorio. Il percorso si svolgerà annualmente, per il triennio 2022/2025.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre spazi come

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare attività inclusive programmando percorsi laboratoriali nello svolgimento del curricolo

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare incontri info-formativi con le famiglie, anche in condivisione con il territorio, per il benessere degli alunni

---



## Attività prevista nel percorso: LA COSTITUZIONE ITALIANA: LETTURA, ANALISI E APPROFONDIMENTO

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico- Docenti Referenti

Risultati attesi

- Acquisite competenze di Cittadinanza Attiva, sociali e civiche.
- Conoscenza della Costituzione Italiana.
- Consapevolezza di diritti e doveri.
- Migliorati i comportamenti.
- Ridotti i conflitti.
- Assunti comportamenti responsabili.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto Scolastico IC Statale Sellia Marina intende proseguire il percorso di innovazione e di crescita culturale già avviato nel triennio 2019-22 mettendo in atto azioni progettuali-organizzative-valutative che mettano al centro i bisogni di crescita e di affermazione dell'alunno persona e del territorio di riferimento. A tal fine, nel triennio 2022-25, la formazione del personale docente e ATA e il rinnovamento degli ambienti e degli spazi educativi, la fruibilità in sicurezza degli stessi, verranno ulteriormente posti al centro della progettualità della scuola. Si continuerà ad individuare strumenti, strategie e modalità per la realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo. Interesse concreto si manifesterà al sistema di relazioni che gravitano intorno al "mondo scuola", rimandando alla necessità di migliorare il sistema di comunicazione analogico/digitale tra scuola e famiglia e di implementare la "rete" quale meccanismo di interazione e di cooperazione tra scuola ed extrascuola. Sulla Comunicazione, si punterà alla cura di una Pedagogia della Stessa, attraverso una più consapevole assunzione di reciproca responsabilità tra la Scuola e la Famiglia, nel rispetto delle prerogative e dei ruoli propri delle Stesse (Scuola e Famiglia), a tutela e sostegno del successo formativo della persona-studente. Le prospettive di sviluppo sono principalmente quelle di trasformare la scuola in "laboratorio del pensiero" ove trovino accoglimento le istanze di una società in cui la dimensione interculturale, digitale ed ecologica si fa sempre più pressante. Per ciò che attiene l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità si intende assumere una visione sistemica e seguire il modello bio-psico-sociale che rimanda alla Convenzione delle Nazioni Unite per i Diritti delle persone con disabilità, alla Legge 18/2009 e al D.Lgs 66/2017 (modificato dal D.Lgs. 96/2019) e che rappresenta, attualmente, il superamento e l'evoluzione del modello causale implicito nelle disposizioni normative precedenti (Legge 104/1992, DPCM 185/2006, DPR 24 febbraio 1994). Per gli alunni con DSA si continuerà ad adottare particolari strategie didattiche. La progettazione, gli interventi didattici e la valutazione avverranno in linea con le disposizioni normative: la direttiva MIUR del 27/12/2012 "sugli alunni con BES"; la C.M. 8 /2013 che ha delineato e precisato la strategia inclusiva della scuola italiana; la Legge 170/2010 e le successive integrazioni (normativa specifica per gli alunni con DSA); la Legge 107/2015: il Dlgs 66/2017 sull'inclusione; il D.lgs. 62 /2017 e successivi interventi legislativi; la nota MIUR del 6 maggio 2019. La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze terranno conto di quanto previsto dal Dlgs 62 /2017; la valutazione della scuola e le azioni di miglioramento si svolgeranno in applicazione del DPR 80/2013 e



guardando alla valutazione come strategia di riflessione e di miglioramento continuo. In merito all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, tutte le attività dell'ente, espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contribuiranno al Goal 4 : Istruzione di qualità, e in particolare al Target 4.7: Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Il processo di attuazione del PNSD (Piano Nazionale di Sviluppo Digitale) sarà supportato dalla presenza di risorse professionali dotate del know how necessario ai processi di innovazione digitale e dalla disponibilità di risorse materiali, di aule e laboratori attrezzati. Impegno, dedizione, professionalità saranno profusi per la diffusione e il rispetto della cultura della legalità e della sicurezza. Azioni di progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione saranno destinati ad implementare la dimensione europea dell'istituzione scolastica e la promozione dell'agio e del benessere. Il dirigente scolastico, i docenti e il personale ATA, in tale prospettiva di sviluppo, sono agenti del cambiamento, dell'innovazione e dell'inclusione.

La nostra scuola, che ha aderito dall'anno scolastico 2018/2019 al movimento delle Avanguardie Educative, è impegnata ormai da anni nella ricerca di buone pratiche didattiche da implementare nella propria offerta formativa e propone il Progetto di ricerca-azione denominato "la classe capovolta", adottando l'idea della flipped Classroom e dei Contenuti Didattici Digitali. L'idea innovativa della flipped Classroom si fonda sul principio che la lezione teorica diventa "compito a casa" mentre il tempo in classe viene usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In tale contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, regista dell'azione didattica. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali. Per tale motivo, l'idea della flipped Classroom è stata affiancata dall'adozione dell'idea di sviluppare e selezionare contenuti didattici digitali raccolti in appositi repository online fruibili da alunni e dai docenti.

## Aree di innovazione

---



## ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership adotta un modello di empowerment diffuso delle risorse umane, orientandolo ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle professionalità e, per il tramite di questa, il perseguimento del successo formativo degli alunni (secondo i più recenti orientamenti della leadership for learning).

Gli stakeholder vengono consultati e coinvolti già in fase progettuale, allo scopo di creare un consenso organizzativo più consapevole e di promuovere un processo decisionale democratico.

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Scuola si è ormai allontanata dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La “rottura” è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3. promuovere l'apprendimento significativo.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La comunicazione interna e quella con l'esterno prevedono l'utilizzo di svariate modalità e canali comunicativi: dal registro elettronico al sito web della scuola, alla pagina Facebook dedicata. La comunicazione istituzionale è agita con duplice finalità: 1. informare l'utenza e il territorio dei contenuti dell'offerta formativa nelle sue articolazioni e delle modalità di erogazione del servizio scolastico; 2. favorire il senso di appartenenza di stakeholder interni ed esterni alla comunità scolastica.

La territorialità dell'offerta formativa poggia prioritariamente su un sistema di governance che vede l'Istituto impegnato, da sempre, nella partecipazione a reti di scuole, per la condivisione di progettualità su svariate tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, aziende, associazioni culturali, realtà produttive locali. Nella maggior parte dei casi le



collaborazioni sono formalizzate con strumenti negoziali di concertazione: convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa. L'aspetto più innovativo del processo risiede nell'approccio partecipativo adottato, teso a favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni già nella fase progettuale.





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Digitalizziamoci, creiamo il nostro futuro!

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'occasione che ci viene fornita grazie ai fondi del PNRR ci consente di poter immaginare una nuova idea di scuola più digitalizzata, capace di migliorare il futuro della comunità in cui operiamo. La nostra proposta progettuale si basa sulla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi capaci di produrre una fusione tra gli ambienti fisici (classi) e gli ambienti digitali (spazi virtuali di apprendimento) rendendoli più consoni a quanto ci viene richiesto dai cambiamenti tecnologici. Si ipotizza la trasformazione di sedici delle trenta aule disponibili (Primaria e Secondaria), pari al 50% delle aule totali, in ambienti di apprendimento innovativi secondo un sistema di implementazione ibrido con la creazione di dodici aule fisse (ossia assegnate alle classi per tutto l'anno scolastico) e di tre aule, due di apprendimento e una immersiva. In particolare si prevede per la scuola Primaria la creazione di: numero dieci aule innovative fisse di cui sei per il Plesso Capoluogo Centro, due aule per il Plesso di Calabricata e due per il plesso di Uria; nuovi ambienti basati sulla connettività, che diventeranno spazi digitali pensati per una nuova didattica. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, invece, si prevede la trasformazione di numero tre aule in ambienti innovativi fissi che saranno assegnate alle tre



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

classi prime e numero tre aule tematiche, alternativamente dedicate alle tre classi seconde e alle tre classi terze della Scuola Secondaria. I nuovi ambienti saranno basati sulla connettività, diventeranno spazi digitali pensati per una nuova didattica. L'aula immersiva sarà un ampio ambiente polifunzionale basato sul concetto del coworking, nel quale sarà possibile condividere, oltre alle esperienze di apprendimento, anche materiali, devices, attrezzature e spazi fisici al fine di ottimizzare le risorse a disposizione. Il gruppo di lavoro ha pensato ad un ambiente idoneo a diventare un centro di formazione digitale innovativo e condiviso, nel quale poter acquisire ed esercitare le soft skill così utili nel processo di formazione. Le nuove classi saranno improntate su attrezzature digitali versatili (tablet, rete wireless, cloud computing...), utili a stimolare la curiosità, la creatività e la crescita formativa dei singoli allievi. Secondo quanto previsto dalla proposta presentata gli alunni delle classi digitali disporranno anche di dispositivi (Ipad) utili ed efficaci per tutte la attività da svolgere nelle varie discipline, con la possibilità di interazione e controllo tra docente e discenti, che possono collegarsi a stampanti in 3D, plotter, laser cutter etc. Ciò consentirà di realizzare un nuovo livello di insegnamento, multidisciplinare e interdisciplinare, attraverso la realizzazione di nuovi spazi laboratoriali e la creazione di nuovi mediatori didattici, digitali e non, che costituiranno il punto di arrivo di un dialogo partecipativo e condiviso, accrescendo la consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. Siamo convinti che tutto ciò produrrà un impatto positivo, in quanto favorirà pari opportunità di apprendimento e una comunicazione molto più efficace, finalmente accessibile a tutti, che consentirà agli studenti la libertà e la consapevolezza di poter effettuare una scelta orientativa più consapevole al termine del proprio ciclo di studio.

### Importo del finanziamento

€ 121.680,62

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Insieme, per un futuro dalle radici profonde.

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il comprensorio di Sellia Marina da sempre ha avuto una vocazione all'accoglienza, ciò ha determinato nel corso degli anni una crescente presenza di famiglie provenienti da diverse nazionalità. Questo ha fatto sì che all'interno dell'istituzione scolastica ci sia un cospicuo numero di alunni nati in Italia da famiglie extracomunitarie e di ragazzi che, per ricongiungersi con il resto della famiglia, si sono dovuti integrare con difficoltà in questo territorio e quindi nella nostra scuola. Nonostante la scuola si sia sempre adoperata affinché si creassero i giusti presupposti per l'accoglienza e l'integrazione permanente, anche se in misura esigua, un rischio di dispersione ed un generale calo dei valori di competenza (dati Invalsi). Occorre quindi cogliere l'occasione fornita dai fondi dell'Azione Interventi Straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole e lotta alla dispersione scolastica, per poter realizzare una programmazione mirata con la creazione di progetti volti al contrasto di questi fenomeni. La sfida è decisamente difficoltosa, per questo occorre ripensare sicuramente ad un percorso di programmazione e di formazione di tutti coloro che sono gli artefici di questo processo. Scuola, famiglie, alunni e istituzioni sono chiamati a fare la propria parte con interventi mirati per raggiungere quel processo di cambiamento utile ai fini dell'inclusione ed indispensabile per evitare il rischio dell'abbandono scolastico. La comunità scolastica deve essere coinvolta



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attraverso un processo preventivo che deve essere non solo monitorato ma soprattutto seguito dalla scuola dall'infanzia alla scuola secondaria. Questo coinvolgimento totale deve avvenire sia in ambito scolastico che extrascolastico attraverso la realizzazione di progetti e attività comuni capaci di catturare e guidare alla risoluzione di quelli che sono i temi scatenanti di un eventuale rischio di abbandono, di dispersione e di calo di profitto. La scuola è quindi chiamata, sulla base della propria autonomia, a dover programmare le attività complessive coinvolgendo anche le amministrazioni pubbliche al fine di incentivare contatti in rete tra scuole situate in territori limitrofi, per effettuare interventi ad ampio raggio e con ricadute più incisive.

## Importo del finanziamento

€ 84.783,46

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	0

### ● Progetto: La scuola di tutti

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



### Descrizione del progetto

La città di Sellia Marina ha avuto da sempre una vocazione all'accoglienza, determinando nel corso degli anni una crescente presenza di famiglie provenienti da diverse nazionalità. Di conseguenza all'interno dell'istituzione scolastica è presente un numero cospicuo di alunni nati in Italia da famiglie extracomunitarie e di ragazzi che, per ricongiungersi con il resto della famiglia, si sono dovuti trasferire in questo territorio e quindi nella nostra scuola. Nonostante la scuola si sia sempre adoperata affinché si creassero i giusti presupposti per l'accoglienza e l'integrazione permanente, anche se in misura esigua, un rischio di dispersione ed un generale calo dei livelli di competenza (dati Invalsi). Grazie al progetto "Insieme, per un futuro dalle radici profonde" in attuazione del D.M. 170/2022, si sono attuati degli interventi mirati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, ottenendo un buon riscontro sugli alunni e sulle famiglie. In continuità didattica e formativa con la precedente azione, occorre quindi cogliere l'occasione fornita dal D.M. 19/2024 per proseguire nel percorso intrapreso. I percorsi individuali di mentoring, orientamento, sostegno disciplinare e coaching verranno svolti attraverso l'utilizzo di competenze e strategie tese al contrasto della dispersione scolastica, creando un nuovo setting relazionale, valorizzando le specificità di ogni studente sviluppandone l'autostima e sfruttando strategie di comunicazione efficace. Si valuterà anche l'eventuale apporto di uno psicologo in modo da poter sostenere i ragazzi nel fronteggiare le numerose occasioni di stress legate alla vita quotidiana e alla scuola, offrendo agli alunni uno spazio di confronto, analisi e riflessione per "poter pensare" le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà; I percorsi di potenziamento delle competenze di base avranno come obiettivo il rafforzamento delle competenze fondamentali delle studentesse e degli studenti, in modo anche da compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e riducendo il fenomeno della dispersione scolastica. D'altronde proprio la mancata acquisizione delle competenze fondamentali sono alla base della dispersione scolastica implicita, in quanto tali studenti, al pari di quelli che non hanno concluso la scuola, avranno limitate prospettive di inserimento nella società. Le attività previste si svolgeranno con l'utilizzo di approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni, valorizzando gli stili di apprendimento e lo spirito di iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. L'obiettivo è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico. L'offerta formativa che mira al potenziamento delle competenze di base prevede interventi tesi ad acquisire consapevolezza sui personali stili di apprendimento, sui relativi punti di forza e debolezza, l'implementazione di strumenti compensativi (costruzione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e uso di mappe concettuali, software open-source). Essa è sostenuta da percorsi di tipo laboratoriale che si propongono di ampliare gli orizzonti della sfera educativa in un'ottica inclusiva; l'integrazione dei due fronti permetterà di nutrire e sostenere la motivazione degli alunni.

## Importo del finanziamento

€ 83.803,79

## Data inizio prevista

07/10/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25



## ● Progetto: Innoviamoci

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

La mission della nostra scuola è quella di garantire il successo formativo di ogni studente, messo sempre al centro del processo di apprendimento, attore in movimento in un continuo processo di innovazione soprattutto digitale. Pertanto, la scuola ha ravvisato la necessità di promuovere e/o implementare lo sviluppo di competenze digitali dei docenti. L'acquisto di strumenti e piattaforme digitali ha permesso la creazione di ambienti di apprendimento in linea con gli obiettivi del PNRR. E' necessaria anche una formazione sull'utilizzo degli strumenti digitali presenti a scuola, sulle nuove metodologie didattiche e sulle competenze digitali, indispensabili per la didattica e l'organizzazione scolastica. Per migliorare la qualità dei servizi e l'efficacia dei processi in atto presso il nostro Istituto, è prevista anche la formazione del personale non docente sulle competenze digitali, per l'ottimizzazione delle risorse nell'ottica della dematerializzazione e della condivisione.

### Importo del finanziamento

€ 47.154,07

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: YES STEM

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il Progetto permetterà all'Istituto di potenziare l'offerta formativa, in modo da rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, favorendo da un lato lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics), digitali e di innovazione e dall'altro di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Nel contesto globale contemporaneo, tali competenze rivestono un'importanza sempre maggiore, giocando un ruolo cruciale nella formazione degli studenti, che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le difficoltà del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Il progetto mira quindi a rendere gli studenti più competenti in ambiti tecnologici e linguistici e più consapevoli nella scelta dei successivi percorsi di studi, in modo che siano capaci di affrontare il loro futuro e favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro. La promozione di competenze STEM è infatti fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione e caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate, dove le discipline afferenti a tali competenze rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse, è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere, attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alunni e docenti, d'altro canto, in una prospettiva aperta e globale risultano fondamentali, permettendo di favorire la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse. Nei diversi percorsi in cui è articolato il progetto si utilizzeranno metodologie attive e collaborative, con un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing".

## Importo del finanziamento

€ 75.507,97

## Data inizio prevista

09/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

La Scuola ha adottato strategie di personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sulla base delle esigenze educative di ciascuno, al fine di essere al servizio della piena formazione degli alunni.

I percorsi didattici sono stati costruiti in verticale, per garantire una formazione a partire dal primo anno di Scuola dell'Infanzia fino al terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado che mira al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Il curriculum valorizza, inoltre, le attività che hanno come intento quello di costruire una cittadinanza attiva e democratica, e concorrono allo sviluppo dell'identità sociale e culturale degli alunni, alla luce dei valori democratici costituzionali.

L'Istituto, impegnato ormai da anni nella ricerca di buone pratiche didattiche da implementare nella propria offerta formativa, propone, anche quest'anno, il Progetto di ricerca-azione denominato "la classe capovolta" per la Scuola secondaria di primo grado, e da quest'anno per la Scuola Primaria, adottando le idee della flipped Classroom e dei Contenuti Didattici Digitali del movimento delle Avanguardie Educative al quale la scuola ha aderito dall'anno scolastico 2018/2019.

La Scuola ha da tempo puntato sull'ampliamento dell'Offerta Formativa per favorire l'apprendimento. In particolare, sono stati attivati, fra gli altri:

### Percorsi di Lettura

L'Istituto Comprensivo ha avviato, per l'anno scolastico in corso, diverse iniziative al fine di promuovere la lettura tra le giovani generazioni:

-Ha partecipato alla Campagna Nazionale di Promozione della Lettura nella quale sono stati coinvolti tutti gli alunni dei tre Ordini di Scuola; "Libriamoci" e "#loleggoperchè" sono, infatti, da ritenersi due progetti utili al fine di contribuire a diffondere e promuovere la lettura.

### Percorsi di Lingua

L'Istituto ha attivato dei percorsi specifici per il recupero, consolidamento e potenziamento della competenza multilinguistica. In particolare:

-Potenziamento di italiano L2: lo scopo è quello di fornire ulteriori opportunità di apprendimento



agli alunni non italofoni che presentano difficoltà nell'acquisizione della lingua italiana, sia parlata che scritta, al fine di consentire una più agevole inclusione e sperimentare una comunicazione più efficace;

- New English Challenges: sono previsti incontri extracurricolari con le classi terze della scuola secondaria di I grado., durante i quali verranno effettuate simulazioni online di Prove Invalsi in Lingua Inglese;

- Certificazioni di lingua inglese: l'Istituto ormai da oltre 10 anni è Centro Esami Trinity e organizza corsi di preparazione all'esame, tenuti dai propri docenti, rivolti agli Alunni di scuola Primaria e SSIG con ottimi risultati in Lingua Inglese. Nel corrente anno scolastico i corsi verranno realizzati con il progetto PNRR "YES STEM" finalizzato al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

#### Percorsi di Educazione Musicale

L'insegnamento di uno Strumento Musicale costituisce integrazione interdisciplinare e un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, il quale fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

#### Percorsi di Educazione Civica

La prospettiva trasversale dell'Insegnamento di Educazione Civica prevista dalla Legge 92 del 2019 e successive Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica D. M. n. 183 del 7 settembre 2024, comporta che siano dedicate all'insegnamento della stessa non meno di 33 ore annue.

A tal fine si è deciso nella Nostra Scuola, data la tematica di comune interesse, che ogni disciplina concorra con quattro ore annue (due a quadrimestre) a formare il monte orario previsto, superando ampiamente le 33 ore. Gli argomenti trattati dai singoli docenti si rifanno alla programmazione di un'Uda unica, trasversale e comune e vengono debitamente trascritti su un registro condiviso della



materia in questione. E' stato altresì predisposto per la SSIG un calendario Unico di Educazione Civica per la trattazione delle tematiche in modo più efficiente ed organizzato. Inoltre, per l'Anno Scolastico 2024/2025 sono previste molte iniziative di sensibilizzazione alla Cittadinanza Attiva e Responsabile.

L'Istituto Comprensivo di Sellia Marina è già dotato di un valido Curricolo Verticale e di un ottimo Curricolo di Cittadinanza, ma ha deciso di aderire all'Accordo di Rete Go green che prevede un Protocollo d'Intesa tra Legambiente e diverse scuole del territorio catanzarese (con scuola capofila I.C di Tiriolo) con un progetto Pilota che prevede iniziative comuni e condivise a sostegno dell'ambiente, ogni anno nuove e su proposta di Legambiente, che supporta con il suo contributo i percorsi virtuosi. Le classi interessate sono le classi 4<sup>a</sup> della scuola primaria e le classi 2<sup>a</sup> della SSIG, per essere in linea con le Direttive che disciplinano l'insegnamento dell'Educazione Civica e gli Obiettivi di Agenda 2030.

In allegato l'U.d.A. aggiuntiva, prevista dai tre ordini di scuola che si sviluppa sui tre Nuclei concettuali:

- Costituzione
- Sviluppo Economico e Sostenibilità
- Cittadinanza Digitale.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SELLIA MARINA -VIA FRISCHIA-I.C	CZAA84801X
SELLIA MARINA -CALABRICATA- I.C	CZAA848021
SELLIA MARINA -URIA- I.C.	CZAA848032
SELLIA MARINA -VIA MERCATO- I.C	CZAA848043

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SELLIA MARINA -CALABRICATA- I.C.	CZEE848015
SELLIA MARINA -CAPOLUOGO- I.C.	CZEE848026
SELLIA MARINA -URIA- I.C.	CZEE848037

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS SELLIA MARINA IC	CZMM848014



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Insegnamenti e quadri orario

### IC SELLIA MARINA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SELLIA MARINA -VIA FRISCHIA-I.C  
CZAA84801X**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SELLIA MARINA -CALABRICATA- I.C  
CZAA848021**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SELLIA MARINA -URIA- I.C. CZAA848032**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SELLIA MARINA -VIA MERCATO- I.C  
CZAA848043**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SELLIA MARINA -CALABRICATA- I.C  
CZEE848015**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SELLIA MARINA -CAPOLUOGO- I.C.  
CZEE848026**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: SELLIA MARINA -URIA- I.C. CZEE848037

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SMS SELLIA MARINA IC CZMM848014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



## trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 l'insegnamento di Educazione Civica avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'insegnamento di tale disciplina: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile, la Cittadinanza Digitale.

### Allegati:

Uda Ed. civica e calendario 2024-25 .pdf

## Approfondimento

---

Scuola dell'Infanzia:

-Attività curricolari, 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 16:00;

Scuola Primaria:

-Classe prima, seconda e terza 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:00;

-Classe prima, seconda, terza, quarta e quinta 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 14:00.

SSIG:

- Tutte le classi, 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 14:00.



## Curricolo di Istituto

### IC SELLIA MARINA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale attraverso: utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica (curricolo verticale); progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti; programmazione per classi parallele e per ambiti disciplinari (dipartimenti); definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline; progettazioni di moduli e unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze. Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso il Curricolo. Gli insegnanti utilizzano il Curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività; operano con UdA e rubriche di valutazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il Curricolo di Istituto.

#### **Allegato:**

Allegato n. 8 - Curricolo Verticale\_compressed.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V





### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-



sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

**Traguardo 1**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,



vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica





- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali



## Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica





- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la



collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.



Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.





**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore



costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,



animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

## Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II





- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli





ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

La scuola dell'infanzia mette in atto varie iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, come ad esempio attività di raccolta differenziata e attività di recupero dei materiali.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'ampliamento dell'offerta formativa si realizza in orario curricolare ed extracurricolare e nasce dall'azione sinergica di Scuola, Famiglie, Ente Locale, Associazioni ecc. Esigenza



cardine della scuola, infatti, è garantire non solo la formazione scolastica degli alunni, ma anche la formazione globale dei soggetti in crescita, soprattutto in un contesto fortemente caratterizzato dalla globalizzazione. L'azione progettuale si concretizza anche in accordi, convenzioni, protocolli d'intesa con Enti, Associazioni ecc... che offrono, senza scopo di lucro, la loro collaborazione. Nell'ottica di garantire, come la normativa più recente ha inteso ribadire, l'educazione permanente a tutti gli attori del processo formativo, anche tramite queste intese e sfruttando tutti gli spazi scolastici disponibili (palestre, biblioteche, laboratori,...), questo Istituto offre quotidianamente un ampio ventaglio di attività.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Ogni UdA viene progettata tenendo conto anche dell'acquisizione delle competenze trasversali. Per lo sviluppo delle competenze trasversali la scuola realizza numerose iniziative, comprese giornate dedicate, uscite didattiche, incontri con esperti, laboratori, ecc...

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro Istituto si è dotato del Curricolo Verticale di Cittadinanza (Educazione Civica), all'interno del Curricolo d'Istituto. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio sul comportamento e per la valutazione delle competenze Chiave e di Cittadinanza, anche attraverso le rubriche di valutazione elaborate allo scopo.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Una finestra sul mondo

Il progetto educativo didattico della Scuola dell'Infanzia " Una finestra sul mondo" nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di " porre le fondamenta di un'abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura" (da indirizzi per il curricolo). L'educazione all'ambiente fin dalla scuola dell'infanzia è riconosciuta attività essenziale in quanto mira a formare coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità di salvaguardarlo. Attraverso l'esplorazione della realtà che lo circonda (casa-scuola-territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie. La relazione quotidiana con i compagni gli permettono di apprendere norme di comportamento comuni per "stare bene" nell'ambiente in cui si vive. L'intervento educativo sarà quello di promuovere una "pedagogia attiva" che valorizza l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio. Ormai la consapevolezza dei crescenti problemi di inquinamento ci porta ad educare le nuove generazioni, fin dalla scuola dell'infanzia, ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo, l'educazione ambientale si pone allora come tema portante dei 5 campi di esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della diversità, della "Cosa Pubblica", della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno





### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● Inconsapevoli scherzi: Tanti nuovi amici!

---

Il progetto si prospetta interamente come un percorso di Cittadinanza attiva, in riferimento alle Raccomandazioni europee : - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Pertanto tale progetto non é pensato come slegato dalle normali attività didattiche, ma sottolinea la necessità di includere gli interventi antibullismo nella normale programmazione curriculare della classe e della scuola , rivolgendosi anche ai più piccoli affinché interiorizzino sin da subito competenze sociali, emotive di tipo pro-sociale. Le attività previste permetteranno di rafforzare il più possibile il rapporto con gli alunni, consentendo alle insegnanti di migliorare ancor più, il loro rapporto empatico, accompagnandoli nella scoperta e nell'evoluzione delle proprie emozioni. Verranno coinvolti i tre plessi dell'istituto comprensivo (plesso via Mercato, plesso via Frischia, plesso Uria e plesso Calabricata) con attività da svolgere nella seconda parte dell'anno scolastico, in modo da avere tempo di verificare se gli alunni possiedano i prerequisiti necessari all'avvio delle suddette attività.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Promozione del benessere psicofisico, prevenzione dei comportamenti di prepotenza e di vittimismo tra i bambini e dei fenomeni di bullismo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

## ● Insieme condividiamo

Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche per tutte le classi della scuola primaria. Le attività progettuali si svolgeranno nell'ambito della classe di appartenenza, preferibilmente con la formazione di gruppi di livello.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base, miglioramento dell'alfabetizzazione e della socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Le attività previste sono: Ascolto, lettura e comprensione di semplici racconti; conversazioni; completamento di schede operative; esercizi di consolidamento; giochi con materiale strutturato e non; esercitazioni individuali.

### ● Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills.

Il presente progetto deve essere inteso come uno sforzo finalizzato a sviluppare atteggiamenti di curiosità che stimolino gli alunni a calarsi nel mondo dei libri per avvicinare gli studenti alla lettura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Il raggiungimento dei traguardi di risultato. L'aumento del numero degli alunni più competenti sulla lettura, la comprensione e l'uso del lessico appropriato alle diverse situazioni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## Approfondimento

Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills è un progetto basato su un concetto molto semplice: chiedere ai docenti di leggere quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno.

OBIETTIVI:

un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo;

l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione;

una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

DISCIPLINE COINVOLTE :

Gli effetti benefici della lettura ad alta voce sono riscontrabili su tutte le discipline. Per questo motivo, pur essendo l'italiano la disciplina principalmente coinvolta, il coinvolgimento anche di altri docenti è auspicabile per quanto non necessario.

## ● Potenziamento di italiano L2

I destinatari del progetto sono gli alunni non italofoeni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado, che non possiedono una sufficiente padronanza della lingua italiana. Lo scopo del progetto è quello di fornire ulteriori opportunità di apprendimento agli alunni non italofoeni che presentano difficoltà nell'acquisizione della lingua italiana, sia parlata che scritta, al fine di consentire una più agevole inclusione e sperimentare una comunicazione più efficace. In una prospettiva di interazione interculturale e del superamento dei blocchi comunicativi che impediscono anche un pieno inserimento nel tessuto sociale del paese d'arrivo, si auspica l'acquisizione di abilità che conducano progressivamente l'alunno verso una comunicazione efficace: realizzare, quindi, processi di inclusione e sviluppo delle situazioni di svantaggio linguistico, potenziando le capacità di ogni singolo alunno; garantire, infine, il riconoscimento dei progressi e la sperimentazione del successo personale, nel proprio percorso di apprendimento e di studio e nell'ambito sociale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Risultati attesi

---

- Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe; - Sviluppare le abilità comunicative funzionali al contesto; - Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola; - Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline; - Sviluppare le abilità necessarie per orientarsi nel contesto sociale; - Prevenire l'insuccesso scolastico;

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il percorso didattico sarà svolto o a livello individuale in locali appositamente individuati con un rapporto 1 a 1 con l'alunno non italofono, o in classe durante le ore di lezione delle discipline coinvolte nel ruolo di "facilitatore linguistico". La modalità verrà stabilita, di volta in volta, a seconda delle necessità degli alunni coinvolti e in accordo con i docenti in orario, in garanzia di un'educazione inclusiva che offra opportunità di successo formativo.

Gli interventi di recupero e potenziamento di italiano L2 che prevedono l'uscita dalla classe degli alunni stranieri dovranno esser preventivamente autorizzati dalle famiglie.





## ● New English Challenges

---

La richiesta di maggiori competenze in merito alla comprensione orale e scritta della lingua inglese, a seguito dell'introduzione dell'Inglese tra le discipline oggetto delle Prove Invalsi, ha reso opportuno progettare un percorso che fornisca adeguati strumenti per affrontare le stesse nonché migliorarne gli esiti. La modalità di somministrazione CBT (computer based tested) rende indispensabile acquisire, inoltre, una maggiore competenza anche nell'uso dei dispositivi informatici e delle piattaforme messe a disposizione dal MIUR per sostenere le prove. Il progetto è anche frutto della scelta operata dall'I.C. SELLIA MARINA di porre come priorità il miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi. Il progetto tiene conto, in particolar modo, anche delle RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO D'EUROPA del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e specificatamente: della competenza multilinguistica che: " definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare...". Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. Questa competenza richiede, inoltre, la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Le abilità essenziali di questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

In questo anno scolastico, ci si attende di registrare esiti delle prove Invalsi di Lingua Inglese conformi alla media regionale e del Sud e delle Isole. Accresciute competenze informatiche e linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il Progetto prevede incontri extracurricolari con le classi terze della scuola secondaria di I grado., durante i quali verranno effettuate simulazioni online di Prove Invalsi in Lingua Inglese, da realizzarsi dal mese di Gennaio fino alla data delle prove.

## ● Italiano in tasca

---

Il progetto viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi. Il recupero sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate



delle carenze nell'area linguistica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo, con compromissione indiscutibile della corretta assimilazione dei contenuti e di un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati. I bisogni formativi di tali allievi risultano soprattutto di tipo cognitivo e strumentale e conseguenti a situazioni di svantaggio, particolarmente relative: alla motivazione allo studio; alla concentrazione e alla partecipazione in classe; □ all'organizzazione del lavoro (metodo di studio disorganizzato) e all'uso dei sussidi. Il progetto di recupero rappresenta una risposta alle necessità ed ai bisogni formativi degli allievi le cui conoscenze generali risultano frammentarie e/o superficiali ma, soprattutto, compromettenti la corretta assimilazione e la giusta comprensione degli insegnamenti successivi. Le attività di consolidamento saranno mirate e rivolte a tutti quei discenti con conoscenze in parte frammentarie, non sempre idonee a sostenerli per un adeguato raggiungimento degli obiettivi. Per gli alunni con un metodo di studio non del tutto organizzato o con linguaggi specifici parziali, con uno studio superficiale e non ben approfondito da cui poter far scaturire considerazioni o deduzioni personali apprezzabili, si effettueranno degli interventi diretti, efficaci ed energici, miranti al consolidamento della preparazione ed in grado di fornire tutti i prerequisiti indispensabili per una completa assimilazione dei contenuti. Infine, per gli allievi più dotati, molto capaci e ben predisposti allo studio, versatili ad ogni tipo di attività didattica, si pianificherà un lavoro di potenziamento per accrescere e rendere ancora più consistente e approfondita la loro preparazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Alla fine del triennio ci si attende di: migliorare, di dieci punti i risultati scolastici nella Prova Nazionale (Invalsi), di ridurre il numero di insufficienze in italiano, di aumentare il numero di eccellenze, di ottenere l'80 % di gradimento del progetto realizzato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------



## Approfondimento

Obiettivi esplicitati in termini operativi:

Le proposte di recupero saranno effettuate dopo aver individuato le cause d'insuccesso nell'apprendimento. Queste lezioni supplementari consentiranno all'allievo di compiere un graduale recupero, parziale o totale, col raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, indispensabile per affrontare con maggiore serenità gli impegni di studio curricolare. Di seguito vengono riportati gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del progetto.

Recupero - Obiettivi specifici:

- Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento;
- sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi;
- ampliare le conoscenze linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia;
- perfezionare l'uso dei linguaggi specifici;
- perfezionare il metodo di studio.

Consolidamento - Obiettivi specifici:

- Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali;
- rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili;
- far sì che il discente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida collaborazione;
- far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;
- educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi;
- rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite;
- operare affinché gli allievi siano capaci di acquisire la terminologia specifica della disciplina e di esprimersi in modo chiaro e sintetico;
- rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo, se



pertinenti, delle considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi;

- operare affinché l'alunno risulti in grado di utilizzare sempre più correttamente gli strumenti didattici;
- rendere i discenti capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti nell'area linguistica.

Potenziamento - Obiettivi specifici:

- Sviluppare ancor più nell'allievo le già accertate capacità di osservazione, analisi e sintesi e ampliare le sue conoscenze, perfezionando ulteriormente il metodo di studio già ben strutturato, fino a renderlo ancora più organico e produttivo;
- saper leggere e analizzare tutti i messaggi di un testo;
- saper, in piena autonomia, acquisire un'ampia visione delle tematiche affrontate.

Di seguito vengono riportate le finalità che s'intendono perseguire con la messa in opera del progetto.

- Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base
- Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina
- Accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali
- Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità
- Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto
- Diminuire l'ansia scolastica e far gradire maggiormente all'alunno il tempo trascorso a scuola
- Ampliare l'offerta formativa della scuola con un tangibile apprezzamento da parte degli alunni frequentanti e delle famiglie che avranno scelto per i loro figli la frequenza dei corsi extra-scolastici.

## ● Progetto giochi matematici

---

Il progetto consiste in interventi didattici per la preparazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado e delle classi quarta e quinta primaria, al fine di partecipare ai "Campionati Internazionali di Giochi Matematici".



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Ci si attende di migliorare i risultati scolastici nella Prova Nazionale (Invalsi), ridurre il numero di insufficienze in matematica, aumentare il numero di eccellenze, promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti, incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica, favorire l'approccio interdisciplinare ai contenuti matematici, sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo, contribuire al raggiungimento di obiettivi previsti nel curriculum di matematica per la classe, potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

I "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono una gara, giunta quest'anno alla sua 30ª edizione, articolata in quattro fasi nelle quali i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti, di solito tra 8 e 10, che devono risolvere (indicativamente) in 60 o 90 minuti per la categoria C1 e in 90 o 120 minuti per le altre categorie.

Le varie categorie: CE (per gli allievi di quarta e quinta primaria); C1 (per gli studenti di prima e seconda secondaria di I grado); C2 (per gli studenti della terza classe della secondaria di I grado e prima classe della secondaria di II grado); L1 (per gli studenti di seconda, terza e quarta secondaria di II grado); L2 (per gli studenti di quinta secondaria di II grado).

### ● Educazione finanziaria

---

Sono previsti degli incontri con funzionari della Banca d'Italia che affronteranno con gli alunni semplici temi di economia finanziaria attraverso attività laboratoriali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della





cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Potenziare la motivazioni alla frequenza scolastica, potenziare la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità; migliorare i risultati scolastici nella Prova Nazionale (Invalsi).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



## Approfondimento

Le attività previste sono:

1. laboratorio didattico "L'amico immaginario", per gli studenti delle scuole primarie: bambini e bambine, divisi in piccoli gruppi, daranno vita ad un personaggio immaginario e gestiranno le sue entrate finanziarie, con l'obiettivo di soddisfarne i bisogni ma anche i desideri. Il laboratorio, curato dagli esperti della Banca d'Italia, permetterà ai partecipanti di riflettere su alcuni concetti economici fondamentali: reddito, spese, budget ma anche credito e risparmio.
2. laboratorio didattico "Costruisci il tuo futuro!", per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado: attraverso un meccanismo di domande alternate a pillole informative spiegate dagli esperti della Banca d'Italia, studenti e studentesse entreranno nel mondo degli strumenti di pagamento, impareranno come distinguerli e utilizzarli consapevolmente, con particolare attenzione agli strumenti digitali. Guardando al futuro, si parlerà anche di risparmio e investimento. Il gioco è realizzato attraverso la piattaforma Kahoot! e svolto online.

## ● Progetto Unicef: Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

---

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere una scuola dove stanno bene non solo i bambini e i ragazzi, ma anche gli insegnanti e tutto il personale adulto, perché si vuole favorire un rapporto basato sul rispetto dei reciproci ruoli e sul coinvolgimento attivo e responsabile di ognuno. Si intende promuovere una scuola dove i diritti dei bambini e degli adolescenti sono tutelati e rispettati, tenendo come punto di riferimento costante la Convenzione Internazionale sui Diritti dei Bambini e degli Adolescenti del 1989. L'Istituto Comprensivo di Sellia Marina, condividendo pienamente tali propositi, ha elaborato per il corrente anno scolastico un progetto che persegua le finalità e gli obiettivi posti da UNICEF così da promuovere l'accoglienza, l'inclusione, la cittadinanza attiva e la tutela dei diritti di tutti i bambini, temi al centro del progetto stesso. L'Istituto Comprensivo, infatti, caratterizzato dalla presenza di alunni provenienti da un territorio vasto ed eterogeneo, multi-etnico e multiculturale in continua trasformazione, si impegna da diversi anni a creare un ambiente di apprendimento stimolante e motivante, accogliente e inclusivo, coinvolgente e collaborativo. Verranno coinvolti tutte le classi dell'Istituto.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Studenti più motivati, con maggiore autostima e consapevolmente cittadini attivi, migliorati risultati nelle prove di Italiano, rafforzate le competenze di cittadinanza e, soprattutto, valorizzazione delle diversità.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Attività previste: Attività laboratoriali; lettura di testi; analisi, selezione, memorizzazione; Cartellonistica-Report elaborati; Manifestazione finale.

I fase: Presentazione del progetto e delle attività;

II fase: progettazione in piccoli gruppi per brevi percorsi educativi;

III fase: attività di laboratorio cooperativo e produzione di elaborati.

## ● Io non rischio - Difendiamoci dai rischi

---

Al fine di promuovere la cultura della sicurezza, le buone pratiche di protezione civile e la conoscenza dei rischi naturali, il progetto prevede attività di sensibilizzazione e informazione sul rischio sismico, idrogeologico, ambientale (inquinamento delle acque e del suolo) e sul rischio incendio ed è rivolto agli alunni delle classi I, II e III della scuola secondaria e agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Acquisire comportamenti corretti e responsabili sia di fronte a situazioni di rischio legate a calamità naturali, sia di fronte ad incidenti domestici, scolastici ecc.; acquisire flessibilità cognitiva attraverso il confronto con il diverso modo di organizzare la realtà circostante secondo i precetti della Sicurezza; acquisire Conoscenze, Competenze e Capacità individuali per interagire con il Piano di Evacuazione dell'Istituto in caso di evento calamitoso; consentire l'ampliamento e l'approfondimento sulle conoscenze specifiche attraverso la decodifica di messaggi e la trasmissione di significati con la precisione terminologica adeguata all'età degli Allievi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Gli alunni, guidati dai docenti di classe vedranno i video sui rischi idrogeologici, sismici e incendio, presenti sul sito [www.civilino.it](http://www.civilino.it) e con i contenuti di questi cartoon realizzeranno cartelloni, schede informative e/o altri prodotti fisici o multimediali che poi saranno raccolti in apposito sito web ([www.selliamarinascuolasicura.altervista.org](http://www.selliamarinascuolasicura.altervista.org)); per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado oltre ai video del sito [www.civilino.it](http://www.civilino.it) come fonti potranno essere utilizzate le schede presenti sul sito <https://www.iononrischio.gov.it/it/> nelle sezioni rischio terremoto, rischio alluvione, rischio incendi boschivi, vulcani e rischio maremoto. Per gli alunni delle seconde e delle terze classi della SSIG sarà inoltre organizzata - in occasione della giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole del 22 novembre - una giornata di studio e approfondimento con il coinvolgimento del sistema di protezione civile, del sindaco e delle forze dell'ordine che, in caso di eventi calamitosi, collaborano a prestare soccorsi (Carabinieri, Vigili del fuoco, Croce Rossa, Polizia municipale, ecc).

## ● Costruire il Tangram e divertirsi con le forme geometriche

Gli alunni in gruppi eterogenei di 3 studenti ciascuno, saranno coinvolti in una challenge finalizzata a riprodurre sagome riconoscibili (animali, persone, oggetti, numeri ...) attraverso le 7 figure geometriche del tangram. Saranno coinvolte le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Accrescere le abilità di problem solving, stimolare l'apprendimento creativo attraverso le attività logico/manuali, sviluppare competenze di base attraverso l'acquisizione delle buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.), abilità di base utili allo sviluppo di iniziativa e di imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Il Docente fornirà a ciascun gruppo tre figure da realizzare come: composizioni numeriche, figure da ricopiare, lettere dell'alfabeto. L'attività sarà strutturata in una prima fase in cui gli alunni potranno costruire figure mediante un Tangram di tipo cartaceo da loro realizzato ed una seconda fase nella quale dovranno avvalersi di un applicativo tecnologico (Mathigon) che fra le sue funzionalità dispone del Tangram multimediale e consente di giocare con esso attraverso il trascinarsi delle singole parti che lo compongono. E' prevista una terza fase di verifica finalizzata alla realizzazione di una gift mediante le 7 caselle del Tangram con l'applicativo Canva.

### ● Realizzazione di un sapientino

---

Gli alunni in gruppi eterogenei di 3, saranno coinvolti in una challenge finalizzata alla realizzazione di un sapientino artigianale. Saranno coinvolte le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della





cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Accrescere le abilità di problem solving, stimolare l'apprendimento creativo attraverso le attività logico/manuali, sviluppare competenze di base attraverso l'acquisizione delle buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.), abilità di base utili allo sviluppo di iniziativa e di imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il Docente fornirà a ciascun gruppo le conoscenze di base per la realizzazione del manufatto nelle sue diverse fasi (dalla ideazione alla realizzazione e alla verifica del suo funzionamento). L'attività sarà strutturata in tre fasi di cui:

- Fase 1: gli alunni saranno chiamati, dopo aver acquisito il materiale necessario alla realizzazione del dispositivo, all'assemblaggio, che dovranno personalizzare attraverso il disegno dei loghi sia del gruppo che della scuola;
- Fase 2: prevede la realizzazione dei diversi collegamenti per il corretto funzionamento;
- Fase 3: dovranno realizzare delle schede didattiche così da poter effettuare dei giochi/sfide tra i diversi gruppi di lavoro.

### ● Spaghetti bridge competition

---

Gli alunni in gruppi eterogenei di 3, saranno coinvolti in una challenge finalizzata alla realizzazione di una struttura. Saranno coinvolte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Accrescere le abilità di problem solving, stimolare l'apprendimento creativo attraverso le attività logico/manuali sviluppare competenze di base attraverso l'acquisizione delle buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.), abilità di base utili allo sviluppo di iniziativa e di imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Il Docente fornirà a ciascun gruppo le conoscenze di base per la realizzazione del manufatto nelle sue diverse fasi (dalla ideazione alla realizzazione fino alla sua verifica). L'attività sarà così strutturata:

- Fase 1: gli alunni saranno chiamati all'ideazione e progettazione attraverso disegno in scala del manufatto.
- Fase 2: dopo aver acquisito il materiale necessario, dovranno procedere all'assemblaggio attraverso l'uso della colla a caldo.
- Fase 3: realizzazione di una presentazione multimediale che descriva tutte le varie fasi dalla ideazione alla realizzazione.

## ● Suonare oltre i confini

---

Il progetto prevede la preparazione degli alunni per attività concertistica nel territorio e per la partecipazione a rassegne e concorsi. Saranno interessati gli alunni interni che frequentano i corsi di strumento musicale e gli ex alunni dell'Istituto che si sono diplomati negli anni scorsi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Aumento degli iscritti nei corsi ad indirizzo musicale, miglioramento delle performance musicali, miglioramento continuità e orientamento, prevenzione del fenomeno del bullismo, sviluppo di comportamenti relazionali coerenti.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● La Fabbrica dei suoni

---

Il Progetto è rivolto alle classi quinte della scuola Primaria. Le attività saranno prioritariamente rivolte all'apprendimento delle competenze musicali di carattere generale, con l'utilizzo di uno strumento musicale: la diamonica. "La fabbrica dei suoni" sarà un'occasione per far prevalere un modello di apprendimento pratico della musica, collaborative e laboratoriale, che permetterà di rapportarsi con la dimensione globale dell'esperienza sonora e di iniziare la pratica strumentale di gruppo. Saranno previste attività di ascolto, avvio all'uso di strumenti ritmici, uso della voce, attività pratiche relative alle caratteristiche del suono, presentazione mediante l'ascolto dal vivo di strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Alla fine dell'anno ci si attende di: promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione; valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti; sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo; contribuire al raggiungimento di obiettivi previsti nel curricula della classe; sviluppare le competenze digitali; potenziare la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità; aumentare il numero delle eccellenze; migliorare i risultati scolastici nelle Prove Nazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Musica

**Aule**

Aula generica



## ● Campionato Nazionale di Disegno Tecnico

---

Il Progetto, che prevede il coinvolgimento delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado, sarà sviluppato in tre fasi: 1) Fase iniziale: - Presentazione del progetto agli studenti. - Definizione dei temi e delle tecniche da utilizzare. - Divisione degli studenti in gruppi di lavoro. 2) Sviluppo del progetto: - Esercitazioni mirate nello sviluppo attraverso fasi di tutoraggio e attività cooperativa nella realizzazione dei disegni. - Sperimentazione nella attenzione e nelle tecniche da utilizzare per una corretta (precisione, scrittura, impaginazione etc.) realizzazione dei disegni. 3) Fase finale: - Selezione degli alunni indicati per rappresentare l'Istituto nella competizione. - Allestimento di una mostra dei lavori realizzati. - Valutazione del progetto e raccolta dei feedback degli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Creatività, impegno, collaborazione, rispetto, inclusione. - Aumento dell'interesse degli studenti per le attività di disegno tecnico - Miglioramento della qualità dei lavori prodotti. - Sviluppo di una maggiore consapevolezza del valore del disegno tecnico - Creazione di una rete di relazioni





tra le scuole partecipanti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● The big challenge

Il Progetto è rivolto a tutte le classi della scuola Secondaria ed eventualmente alle quinte classi della Scuola Primaria. Gli studenti si alleneranno a rispondere alle domande del test (55 domande a scelta multipla, 45 minuti a disposizione) con i docenti di classe, durante le normali attività didattiche. Le domande del test riguardano il vocabolario, la grammatica, la pronuncia e la cultura. Per ogni anno scolastico viene sviluppato un questionario specifico per garantire la corrispondenza con il programma scolastico. I contenuti coprono il programma e le competenze linguistiche in modo divertente ed educativo. Gli studenti avranno poi accesso gratuitamente ad un'app, da scaricare in maniera facoltativa e dietro autorizzazione dei genitori sui dispositivi personali, per esercitarsi in autonomia anche a casa. Sono previste sfide periodiche per rendere l'apprendimento della lingua più stimolante.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Potenziare la motivazione allo studio della lingua inglese; potenziare la consapevolezza delle proprie capacità; migliorare i risultati scolastici nelle Prove Invalsi di Inglese; ridurre il numero di insufficienze in Inglese; aumentare il numero di eccellenze; promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione; valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti; incoraggiare la pratica laboratoriale nella didattica; sviluppare le competenze digitali degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Strada facendo

---

Il Progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Le insegnanti si propongono di porre le basi di un corretto comportamento da tenere sulla strada sia come pedoni che come passeggeri di auto e scuolabus. Si partirà dalle norme del vivere scolastico e dall'osservazione diretta della segnaletica presente nelle vicinanze della scuola, che i bambini avranno modo di vedere durante le uscite. Scopriranno poi il funzionamento del semaforo,



conosceranno la figura del vigile urbano anche attraverso la presenza di un genitore che riveste questo ruolo e dei suoi strumenti di lavoro. Durante le uscite didattiche nel nostro paese, attraverso conversazioni guidate, bambini verranno sollecitati a raccontare le esperienze fatte e a scambiare le conoscenze acquisite per individuare le norme che regolano il corretto comportamento da tenere sulla strada.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Arricchire il bagaglio culturale di ciascun alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● **Apprendere e insegnare nella pluriclasse**

Il progetto nasce dalla constatata difficoltà del plesso della scuola primaria di Calabricata, dove gli alunni di prima e seconda sono accorpate in una pluriclasse. Quindi è nata la necessità di reperire ulteriori risorse, utilizzando ore di potenziamento che rimangono nel plesso, in modo da incrementare e potenziare gli interventi educativo-didattici per il conseguimento di efficaci obiettivi formativi per tutti gli alunni. Tale organizzazione si rivela indispensabile per svolgere le attività inerenti alle discipline fondamentali e per non compromettere il pieno soddisfacimento del diritto allo studio dei bambini.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Incremento delle abilità e competenze degli alunni Incremento della motivazione

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto, di durata annuale, a partire dal mese di settembre, fino alla fine del mese di maggio, si propone di consentire il buon funzionamento delle attività educative e didattiche attraverso lo sdoppiamento della pluriclasse in due gruppi distinti. La pluriclasse sarà divisa in due gruppi, 1° e 2°, per due ore al giorno dal lunedì al giovedì e per un'ora il venerdì.

Verranno svolte:

- attività curricolari dell'area linguistica e logico-matematica.
- recupero e consolidamento delle abilità di base e delle competenze nei saperi forti.

Gli obiettivi del progetto sono:

- garantire il diritto allo studio di tutti i bambini;
- incrementare il monte ore settimanale di presenza dei docenti;
- migliorare la qualità dell'offerta formativa,
- porre attenzione al recupero e al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze per ciascun alunno;
- rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi degli alunni rispettando l'età cronologica e i ritmi di apprendimento di ognuno di loro.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Pon

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



#### Obiettivi economici

## Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e



negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Si prevede la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione,





di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Implementazione  
architettura digitale I.C Sellia Marina  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi ammissibili prevedono la realizzazione o il potenziamento delle reti locali cablate e

wireless degli edifici scolastici, utilizzate dalle scuole a fini didattici e amministrativi, comprensivi di

fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, fornitura e installazione

di apparati attivi, switch, prodotti per l'accesso wireless, dispositivi per la sicurezza delle reti e servizi,

compresi i dispositivi di autenticazione degli utenti (personale scolastico e studenti), fornitura e



Ambito 1. Strumenti

Attività

installazione di gruppi di continuità, posa in opera della fornitura ed eventuali piccoli interventi

edilizi strettamente indispensabili e accessori.

Gli interventi devono assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi delle scuole,

consentire la connessione alla rete, in modalità wired e/o wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti,

dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti, anche attraverso la gestione e

autenticazione degli accessi, nel rispetto delle norme vigenti in materia di accessibilità ai sistemi

informatici e telematici della Pubblica Amministrazione, di tutela della privacy e di sicurezza

informatica dei dati, nonché delle norme vigenti in materia di protezione dell'ambiente e di

risparmio energetico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNSD – Alla II D il badge/riconoscimento di Storytelling Explorer  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il percorso si inserisce con un taglio ecologico nell'UdA trasversale di educazione civica, **UTI SINGULUS ITA SOCIETAS**, elaborata dai Dipartimenti disciplinari dell'IC di Sellia Marina (CZ). Pertanto hanno collaborato tutti gli alunni e i docenti del Consiglio di Classe della II D.

AREA TEMATICA: SVILUPPO SOSTENIBILE/Educazione ambientale

17 Obiettivi Agenda 2030

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione personale scolastico-Didattica e

- Accordi territoriali



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

amministrazione digitali  
ACCOMPAGNAMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Personale scolastico-docenti e personale ATA.

Accresciute competenze digitali.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC SELLIA MARINA - CZIC848003

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume un carattere formativo che accompagna e documenta la crescita del bambino, orienta e spinge alla scoperta, all'esplorazione, allo sviluppo degli apprendimenti successivi. Le procedure di valutazione impiegate fanno riferimento a strumenti valutativi basati sull'osservazione qualitativa e sistematica dei comportamenti, ovvero sul modo in cui il bambino, alla fine del primo anno, del secondo e di quello conclusivo, relaziona con se stesso e con gli altri, sul grado di autonomia raggiunto, sulla conquista della propria identità, sulla partecipazione alle esperienze proposte, sui traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza. Alla fine del triennio, verrà adottata una scheda di valutazione dei processi di crescita e maturazione, in riferimento ai campi d'esperienza.

#### **Allegato:**

Criteri di osservazione valutazione infanzia.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'Istituto ha definito i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica differenti per ogni ordine di scuola.



## **Allegato:**

Criteri di valutazione Ed. Civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

L'Istituto ha stabilito per la scuola dell'infanzia dei criteri di osservazione e valutazione alla fine dell'anno scolastico, che tengono conto, tra le altre cose, delle capacità relazionali dei bambini. In particolare in riferimento al superamento del distacco dalla famiglia, al rapporto che ha instaurato con gli insegnanti e con i compagni.

## **Allegato:**

Griglia Osservazione e Valutazione finale - Scuola dell'Infanzi.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'Istituto ha definito dei criteri di valutazione comuni alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. In ogni processo di valutazione, si farà sempre riferimento alla centralità dell'allievo come persona, come soggetto di diritto all'istruzione e alla formazione. Valutare non significa registrare i risultati raggiunti dall'allievo per classificarlo; significa, piuttosto, accertarsi che il suo impegno sia coerente con quanto stabilito dal curriculum e con le sue capacità potenziali; significa modulare il processo formativo sui risultati delle verifiche e guidare l'alunno a essere consapevole delle proprie capacità e del modo migliore di metterle a frutto.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione comuni.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

E' stata definita dall'Istituto una griglia di valutazione del comportamento differente per ogni ordine di scuola.

### **Allegato:**

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva sono stati definiti dall'Istituto e in particolare si è stabilito che l'ammissione alla classe seconda e terza della Scuola Secondaria di 1° grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

### **Allegato:**

Criteri di ammissione non ammissione classe successiva.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per l'ammissione all'Esame di Stato a conclusione del 1° ciclo, l'Istituto ha definito i criteri che devono essere seguiti dai Consigli di Classe.





## **Allegato:**

Criteria di ammissione non ammissione Esame di Stato.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con BES sono efficaci; la scuola programma percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni, favorisce la partecipazione dell'alunno con BES alle attività operative e di laboratorio, da considerare come risorsa sul piano della socializzazione/integrazione, sia da un punto di vista del piano del recupero/sviluppo di abilità residue o potenziali di tipo pratico, sia in funzione orientativa. Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti ed è stabilita la massima collaborazione tra gli insegnanti di classe, l'insegnante di sostegno, le famiglie a partire dalla integrazione del progetto educativo personalizzato nella programmazione di classe. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola e gli obiettivi educativi sono ben definiti nei P.E.I. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano strategie e attività metodologiche innovative finalizzate a favorire una didattica inclusiva per promuovere la reale crescita degli alunni. Gli interventi individualizzati sono messi in atto, in maniera sistematica, nel lavoro d'aula. Sono adottate modalità di verifica degli esiti; la scuola monitora con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti nei P.E.I. anche grazie all'utilizzo di format comuni, di cui la scuola si è dotata e, quando se ne ravvisa la necessità, gli stessi vengono rivisti. I P.D.P. sono aggiornati con regolarità e vengono utilizzati criteri comuni di valutazione. È stato costituito il Gruppo di Lavoro GLI per l'inclusione che si riunisce, a composizione variabile, in funzione delle azioni e delle necessità correlate alle politiche dell'inclusività. Al fine di realizzare al meglio l'accoglienza degli alunni stranieri la scuola si è dotata di un Protocollo di Accoglienza e durante l'anno si attivano tutte le strategie necessarie per favorire l'integrazione e il successo formativo, tra cui il corso di Italiano come L2. Attivate anche collaborazioni esterne. Vengono promosse attività e corsi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini e, quando possibile, corsi di formazione per i docenti.

##### Punti di debolezza:

La scuola accoglie numerosi studenti stranieri che, per ragioni linguistiche e socio economiche, ma anche per assenze prolungate in quanto in alcuni periodi si recano nei paesi di origine, rappresentano il gruppo di alunni con maggiori difficoltà di apprendimento. Nonostante i rapporti



costanti e positivi con l'Ente Locale e le Associazioni presenti sul territorio, rimane da potenziare la collaborazione finalizzata a favorire e potenziare l'inclusione scolastica. Si auspica maggiore collaborazione da parte delle famiglie che dovrebbero essere più partecipi e collaborative nel percorso scolastico ed educativo dei propri figli. Le risorse esigue non permettono alla scuola di mettere in atto ulteriori attività per offrire un maggiore servizio di valorizzazione e gestione delle differenze.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato, inteso come progetto di vita in cui vengono contemplati tutti gli interventi educativi e didattici volti alla piena e completa integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità certificata, rappresenta uno dei documenti più importanti all'interno dell'istituzione scolastica, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5. Per ogni alunno in situazione di handicap, presente nel nostro istituto, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, viene redatto il P.E.I., entro i primi due mesi dell'anno scolastico, a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore e, soprattutto, per favorire, in modo sistematico e positivo, il suo processo di formazione personale. Fasi della stesura del PEI 1^ fase: osservazione e valutazione iniziale dell'alunno con



disabilità certificata; importante per conoscere i suoi bisogni educativi speciali, le sue potenzialità, i suoi ritmi di apprendimento, i punti di criticità in base ai quali intervenire. 2<sup>a</sup> fase: lettura attenta della Diagnosi Funzionale e del Profilo di Funzionamento (Profilo Dinamico Funzionale) per individuare strumenti, strategie e modalità al fine di realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e dell'autonomia. 3<sup>a</sup> fase: stesura e predisposizione del Piano Individualizzato in cui si evidenziano • analisi della situazione di partenza • individuazione degli obiettivi formativi • scelta dei contenuti • attività e strumenti • metodologia • valutazione.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato da tutti i Docenti del consiglio di classe, con il contributo fondamentale dell'operatore scolastico specializzato, dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità e delle figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Nella nostra scuola il ruolo delle famiglie è di fondamentale importanza per la realizzazione degli obiettivi comuni. Uno degli aspetti ineliminabili del Progetto di Inclusione dell'Istituto è l'alleanza educativa che si stabilisce con le famiglie degli alunni con disabilità; il rapporto con le stesse costituisce una risorsa e un aiuto concreto per promuovere la loro crescita e il loro sviluppo integrale. La nostra scuola promuove e favorisce una costante comunicazione aperta con le famiglie attraverso le seguenti modalità di coinvolgimento: • partecipazione alle attività svolte e condivisione delle scelte, degli obiettivi, della metodologia, della valutazione del percorso intrapreso • partecipazione alle riunioni GLI • incontri programmati per l'accoglienza degli alunni (con condivisione di: progettazione, procedure, processi) • incontri periodici dedicati, in base alle esigenze • incontri sia nella fase di progettazione che in quella di realizzazione degli interventi inclusivi • incontri con le famiglie nel passaggio di ordine di scuola • partecipazione/condivisione da parte delle famiglie alla stesura del PEI • partecipazione delle famiglie nei gruppi di Lavoro GLI, Consiglio d'intersezione e d'interclasse.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Spazio di ascolto

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



Sono stati elaborati i criteri per la valutazione inclusiva e per gli alunni stranieri, che si allegano in calce. Gli stessi sono stati aggiornati alla luce del D.Lgs. 62/2017.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto considera la continuità educativo-didattica un fattore determinante e facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e/o con svantaggio. In quest'ottica, pianifica le azioni e le attività didattiche, come esplicitato nel "curricolo verticale", per identificare l'unitarietà e, al contempo, la progressione del percorso formativo degli alunni. Le scelte metodologico-didattiche si fondano sulla consapevolezza che è necessaria una forte interazione fra i diversi segmenti della scuola dell'obbligo e questo è possibile solo adottando la prassi di una progettazione concordata, in continuità, a partire dalla scuola dell'infanzia per arrivare alla scuola secondaria di I grado. Nelle classi-ponte si stabilisce un canale di scambio di informazioni e di esperienze, tra i docenti che hanno seguito gli alunni con BES e i futuri docenti, e si organizzano attività comuni per facilitare e favorire l'inserimento nel successivo grado d'istruzione. In questa fase di passaggio molta attenzione è dedicata all'accoglienza, alla rilevazione dei bisogni, al sostegno, alla ri-motivazione anche attraverso il ricorso a materiali appositamente prodotti (progetti di accoglienza, test di ingresso, schede diagnostiche, griglie di osservazione, schemi per colloqui individuali o di gruppo ecc.) e a una mirata attività di coinvolgimento dei docenti delle classi. A sostegno dell'alunno si attuano iniziative mirate a rendere più fluido e meno traumatico il passaggio, tenendo conto soprattutto della complementarità delle esperienze che l'alunno possiede e continuerà ad acquisire nel rapporto con gli altri e con l'ambiente circostante. Ciascun ordine di scuola, pertanto, nel rispetto degli specifici ruoli e obiettivi, contribuisce a garantire un sistema di rapporti interattivi secondo un itinerario curricolare organico e condiviso. Vengono svolte attività didattiche a classi aperte e momenti di restituzione e condivisione con le famiglie in momenti di festa comuni. In una realtà dinamica come quella attuale, in cui tutto cambia velocemente, anche le scuole cambiano, si rinnovano, si raccordano in disegni e progetti unitari perché unitario è il processo educativo degli alunni nei diversi gradi scolastici. Questa collaborazione e questo progetto sono, dunque, segni di una continuità che esprime la qualità della scuola e il valore formativo dell'iniziativa. Le fasi principali che connotano la transizione possono sintetizzarsi in

- Accoglienza e accompagnamento dei ragazzi in ingresso.
- Fase di conoscenza dell'alunno con BES proveniente da altra scuola.
- Raccolta sistematica della documentazione relativa agli alunni con BES.
- Trasmissione del fascicolo relativo all'alunno con BES iscritto nell'ordine di scuola successivo.
- Partecipazione a incontri preliminari per favorire il



passaggio presso Istituti Superiori di II grado. **ORIENTAMENTO:** L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere a una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali e accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: sociale, emotivo-affettiva, cognitiva, motoria. All'interno del GLI vengono definite iniziative di orientamento per l'anno scolastico in corso a cui partecipano tutti gli alunni. I componenti si confrontano sul progetto di vita dell'alunno con disabilità, sulle aspettative della famiglia, condividono un'ipotesi di scelta per il percorso scolastico successivo, delineano percorsi specifici orientativi per alunni con particolari complessità. I consigli di classe/sezione, a partire dalla scuola dell'Infanzia, attraverso la didattica mirata alla conoscenza del sé, alla costruzione dell'identità, al rispetto degli altri e dell'ambiente, promuovono le prime forme di orientamento accompagnando l'alunno durante il suo percorso formativo, orientandolo nel superamento graduale delle difficoltà, fino a giungere al momento della scelta più importante del proprio progetto di vita relativo al suo futuro. Nei tre anni di scuola secondaria di I grado diverse sono le iniziative volte a far conoscere all'alunno con disabilità l'offerta formativa del territorio, attraverso incontri con imprenditori, capi di aziende, rappresentanti dei vari settori lavorativi, incontri con docenti di Istituti superiori, open day previsti nel progetto di orientamento dell'Istituto.

## Approfondimento

---

Un elemento importante per realizzare un vero processo inclusivo è rappresentato dalle alleanze strategiche extracurricolari e inter-istituzionali che la nostra scuola attiva. In tutte le fasi di crescita dei nostri alunni, per la realizzazione del loro Progetto di Vita, l'Istituto si confronta e collabora con il territorio per favorire la Cittadinanza Attiva e l'Inclusione Sociale. A tal fine, l'Istituto si attiva per promuovere rapporti e realizzare protocolli d'intesa con varie realtà per ottimizzare al meglio le risorse economiche e umane del territorio:

- Collaborazioni e accordi con Comune
- Collaborazioni e accordi con Associazioni culturali presenti sul territorio
- Collaborazioni con Enti per le figure dell' Educatore, dell'Assistente alla persona, ecc..
- Collaborazioni e accordi con i responsabili di eventuali interventi riabilitativi (logopedia, fisioterapia, psicomotricità)
- Collaborazioni con ASP per interventi sanitari e terapeutici (interventi di carattere medico-sanitari condotti da neuropsichiatri, psicologi)
- Collaborazione e organizzazione di incontri periodici con gli esperti dell'ASP, Unità Multidisciplinare e Servizio di Neuropsichiatria, per condividere iniziative educative e di integrazione predisposte nel





Piano di Inclusione, la stesura degli obiettivi individualizzati del PEI e del PDF • • Collaborazione con Enti Locali per supporto e risorse strumentali • Collaborazioni con Servizi di Volontariato. Poiché la nostra scuola accoglie numerosi alunni stranieri, è stata prestata particolare attenzione ai criteri di valutazione che si allegano in calce.

## **Allegato:**

Valutazione inclusiva.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto Comprensivo di Sellia Marina presenta un Organigramma molto dettagliato e complesso, che consente di descrivere al meglio l'organizzazione e le relazioni che si instaurano all'interno dell'Istituzione Scolastica.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascun soggetto che vi opera, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità. Costituisce, dunque, una mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto Comprensivo.

### Quadro orario Infanzia-Primaria- Secondaria di Primo Grado

L'Istituto Comprensivo Statale di Sellia Marina risulta costituito dai tre Ordini della Scuola dell'Obbligo:

Scuola dell'Infanzia;  
Scuola Primaria;  
Scuola Secondaria di Primo Grado.

Gli stessi Ordini di Scuola sono dislocati su 8 Plessi e precisamente:

Scuola Infanzia n°2 Plessi di Sellia Marina Centro;  
Scuola Primaria Plesso di Sellia Marina Centro;  
Scuola Secondaria di 1° grado Sellia Marina Centro;  
Scuola Infanzia Plesso di Uria;  
Scuola Primaria Plesso di Uria;  
Scuola Infanzia Plesso di Calabricata;  
Scuola Primaria Plesso di Calabricata.

### **Tempo Scuola** - Suddivisione oraria

#### **Scuola dell'Infanzia:**

Tempo Scuola 40 ore - dalle ore 8:00 alle ore 16:00

#### **Scuola Primaria:**

30 ore- dalle ore 08:00 alle 14:00 da lunedì a venerdì

40 ore- dalle ore 08:00 alle 16:00 da lunedì a venerdì-Tempo Pieno



**Scuola Secondaria di I Grado:** 30 ore- dalle ore 08:00 alle 14:00 da lunedì a venerdì



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Tra i compiti - Collaborare nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto Concorrere all'individuazione delle scelte educativo-pedagogiche in riferimento all'autonomia scolastica Supportare il D.S. nel coordinamento e nella gestione delle strutture scolastiche rispetto delle norme scolastiche da parte di tutti Vigilare sull'andamento generale del servizio, aggiornare sistematicamente il Dirigente Scolastico e riferire, tempestivamente, qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento del servizio Curare il processo di implementazione dell'autonomia, la diffusione della comunicazione e il miglioramento organizzativo rinviando allo stesso le scelte di carattere gestionale Fornire il proprio supporto nell'organizzazione degli OO.CC. ; Collaborare con la segreteria amministrativa Il Dirigente Scolastico, per comprovate e specifiche ragioni di servizio, potrà delegare ai docenti suindicati, per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e

2



motivato, alcune delle competenze comprese nelle proprie funzioni e la sua sostituzione, in caso di assenza o impedimento. interne ed esterne Assicurare il coordinamento didattico della Scuola Sec. I grado nei vari momenti di progettazione -programmazione - monitoraggio - verifica; Monitorare i processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le varie risorse umane Gestire i permessi brevi dei docenti; Essere punto di riferimento relazionale e organizzativo con docenti, genitori, alunni Collaborare con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione del Piano Annuale delle attività, per le iniziative interne e per quelle rapportate al territorio; Vigilare sul rispetto delle norme scolastiche da parte di tutti Vigilare sull' andamento generale del servizio, aggiornare sistematicamente il Dirigente Scolastico e riferire, tempestivamente, qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento del servizio Curare il processo di implementazione dell'autonomia, la diffusione della comunicazione e il miglioramento organizzativo rinviando allo stesso le scelte di carattere gestionale Fornire il proprio supporto nell' organizzazione degli OO.CC. ; Collaborare con la segreteria amministrativa Il Dirigente Scolastico, per comprovate e specifiche ragioni di servizio, potrà delegare ai docenti suindicati, per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze



comprese nelle proprie funzioni e la sua sostituzione, in caso di assenza o impedimento.

Funzione strumentale

Area n. 1 - Gestione del PTOF- Gestione del RAV - Piano di Miglioramento - Continuità. • Revisionare /Integrare il PTOF • Collaborare per la predisposizione del Piano di miglioramento, la redazione del Bilancio sociale, l' Autovalutazione di istituto e la valutazione RAV • Coordinare, condividere (con il Collegio dei Docenti) in preventivo e in consuntivo, monitorare, verificare i progetti e le attività previsti nel PTOF • Supportare il Dirigente Scolastico nelle attività di coordinamento e di gestione • Coordinare le procedure inerenti la continuità e l'orientamento in entrata, in itinere e in uscita dei vari ordini e gradi di scuola; • Collaborare, con azioni di supporto, alla costruzione del Curricolo Verticale • Predisporre azioni dirette e indirette di continuità • Coordinare le attività extracurricolari, la partecipazione a concorsi, manifestazioni ecc. Area 2: Viaggi d'Istruzione e Visite Guidate/orientamento in Entrata e Uscita • Collaborare con il Dirigente Scolastico nel coordinamento delle attività extracurricolari e delle visite e viaggi d'istruzione, elaborando un quadro generale; • Predisporre griglie per la programmazione delle visite guidate; • Raccogliere dati, proposte, prenotazioni, calendarizzare e coordinare le uscite, le visite guidate e i viaggi d'istruzione di tutto l'Istituto; • Sottoporre all' attenzione del Collegio i

5



progetti relativi a viaggio d'istruzione, visite guidate da inserire nel PTOF; • Verificare, attraverso i consigli di classe, la ricaduta didattica del viaggio e/o della visita guidata; • Raccogliere e archiviare i materiali didattici e informativi prodotti in Istituto o provenienti da altri Istituti; • Organizzare le due giornate dell'Open Day e presentare il piano triennale dell'offerta formativa agli utenti durante gli Open Day della scuola; Area 3: – Gestione alunni con disabilità Predisposizione PAI / BES/ - Alunni stranieri • Referente BES/DSA • Supportare il Dirigente Scolastico nel: monitoraggio degli alunni stranieri/BES/DSA • Coordinare la Commissione intercultura e le attività dei volontari • Elaborare progetti: di accoglienza alunni stranieri, educazione interculturale e multiculturale; di integrazione delle famiglie degli alunni stranieri • Effettuare analisi dei bisogni degli alunni stranieri • Coordinare interventi di lingua 2 • Curare l'eventuale acquisto di materiale didattico specifico: • Offrire eventuale consulenza e orientamento; • Attivare il coordinamento generale delle attività di sostegno • Curare il progetto per l'integrazione scolastica d'istituto • Curare la documentazione degli alunni DA, DSA ecc. • Predisporre, d'intesa con l'unità Multidisciplinare dell'ASP, il calendario annuale degli incontri (GLIGLH-GLHO); • Fungere da Segretario verbalizzante GLI-GLH-GLHO ecc. Area n. 4 – Nuove Tecnologie e Multimedialità. • Gestire l'utilizzo dei laboratori di cui la scuola dispone; •



Organizzare i tempi di fruizione delle risorse, pianificare la sistemazione e l'allestimento degli ambienti • Individuare, proporre, progettare e coordinare interventi per il miglioramento e la risistemazione delle risorse tecnologiche e informatiche; • Implementare i contenuti didattici ed e.learning; • Implementare la sezione delle buone pratiche didattiche; • Creare un archivio della documentazione ove inserire stampati, modelli di richieste, facsimili in uso nella scuola, con criteri di archiviazione chiari ed efficaci; • Collaborare alla raccolta, la tabulazione dei dati relativi a: esiti prove ingresso, prove d'istituto, prove invalsi ed esiti quadrimestrali per classi parallele, ecc...

Capodipartimento

Coordinano le attività di progettazione della programmazione disciplinare per competenze, in coerenza con il PTOF, per migliorare la qualità dell'offerta formativa, in relazione: - ai contenuti fondanti disciplinari coerentemente con le Indicazioni Nazionali; - alle metodologie e strategie innovative in relazione ai successi e agli insuccessi scolastici; - alle scelte didattiche e proposte di percorsi disciplinari e pluridisciplinari e progetti extracurricolari; - agli obiettivi didattici specifici e agli standard minimi disciplinari; - alla predisposizione delle prove di ingresso, intermedie e finali per classi parallele, alla scelta delle griglie di verifica e delle rubriche valutative delle competenze; - ai criteri per l'adozione dei libri di testo; - all'aggiornamento dei docenti precisando contenuti, modalità e innovazioni da

8





introdurre.

Responsabile di plesso

Tra i compiti - Rappresenta il Dirigente nel plesso, coordina i rapporti tra docenti e famiglie, collabora con la segreteria per la gestione delle comunicazioni interne e delle pratiche degli studenti, ritira la corrispondenza e i materiali negli Uffici amministrativi e provvedono alla consegna, vista i permessi orario dei docenti su autorizzazione del Dirigente previo accertamento della possibilità di sostituzione e della certificazione e/o dichiarazione comprovante le motivazioni della richiesta di permesso e vista il permesso orario dei collaboratori previa autorizzazione del Dirigente e/o DSGA, gestisce l'orario delle lezioni nel plesso, controlla giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvede alle sostituzioni, gestisce i permessi di uscita ed entrata fuori orario degli studenti nella sede di servizio, è responsabile della vigilanza del divieto di fumo, verifica il regolare rispetto del regolamento scolastico in tema di assenze degli studenti, segnala alla Presidenza disfunzioni e necessità, segnala le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie, nonché gli interventi eventualmente necessari per il regolare funzionamento della sede, raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe/Interclasse/Intersezione, sovrintende al corretto uso delle attrezzature, segnala eventuali situazioni di rischi con tempestività,

8



riferisce sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento e i problemi della sede, rappresenta il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola, controlla che le persone abbiano il regolare permesso della presidenza per poter accedere ai locali scolastici, dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni, accoglie il personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nella sede, raccoglie la documentazione relativa all'ASL e la somministra agli alunni; avvisa la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente, collabora con il DS e RSPP nella vigilanza sull'applicazione della normativa sulla sicurezza e sul rispetto delle norme antifumo, valuta le necessità strutturali nella sede di servizio assegnata.

Responsabile di laboratorio

Tra i compiti: Predisporre tempi e modalità di utilizzo dei singoli laboratori e delle relative attrezzature; Controllare la funzionalità e l'uso degli stessi; Segnalare all'Ufficio di Dirigenza le necessità di acquisto/manutenzione; Partecipare a riunioni di coordinamento a livello di Istituto; Vigilare sul rispetto del regolamento interno da parte degli utenti; Segnalare eventuali problemi di natura tecnica e organizzativa,

3



	concorrendo, ove possibile, alla risoluzione degli stessi.	
Animatore digitale	<p>- Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti anche alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	<p>- Favorisce il processo di innovazione didattica secondo il PNSD; - Potenzia il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete</p>	7



	con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola; - Supporta l'attività dell'Animatore Digitale.	
Commissione Intercultura	Tra i compiti - Definire le pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri; Facilitare l'inserimento e l'orientamento degli alunni stranieri; Favorire lo sviluppo di un adeguato clima di accoglienza; Comunicare con le famiglie; Predisporre/Aggiornare il Protocollo d'Accoglienza; Creare una rete di comunicazione e collaborazione, tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.	6
NIV	- Promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa Valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base di quanto predisposto nel Piano di miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio; Individuare gli ambiti prioritari per il miglioramento e le modalità di verifica di conformità dei risultati rispetto agli obiettivi; - individuare strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione- valutazione di Istituto; Elaborare e somministrare questionari di customer satisfaction; - analizzare i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati,	8



	condividere/socializzare gli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica e collaborare alla redazione del bilancio sociale per gli stakeholder.	
Figure di Coordinamento didattico	Tra i compiti - Essere punto di riferimento per il Dirigente come figura ponte dei diversi ordini di scuola; Coordinare, valutare proposte, raccogliere documenti, redigere il report delle attività messe in campo per raggiungere i risultati fissati nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.; Accogliere richieste dei docenti; Partecipare alle riunioni dello Staff; Garantire il supporto al D.S. del progetto Educativo della Scuola.	2
Team Bullismo	Curare le attività e la realizzazione di proposte e progetti afferenti alle loro mansioni; partecipare a riunioni di loro competenza; promuovere la partecipazione a concorsi e gare per l'ambito di loro competenza; collaborare per la realizzazione di manifestazioni; promuovere iniziative di informazione e formazione per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e cyber bullismo; aggiornare questionari e format; coordinare attività di informazione sulle sanzioni previste dal Regolamento d' Istituto.	6
Gruppo lavoro progetti	- Valutare la congruità dei progetti d'Istituto con gli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; - supportare e sostenere alla realizzazione dei progetti; - organizzare ed orientare l'attuazione dei progetti e formulare proposte e/o indicare decisioni agli organismi scolastici	5



formalmente competenti (Dirigente Scolastico, Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto ecc.); - supportare il Dirigente Scolastico, nei limiti delle norme generali e di Istituto, quando necessario, nella gestione del reclutamento degli esperti (pubblicizzazione, proposte motivate, verbalizzazione ecc.).

Gruppo di lavoro Inclusione	<p>- Rileva i BES presenti nella scuola (numero alunni con disabilità, DSA, BES, tipologie dello svantaggio, classi coinvolte) e i molteplici bisogni educativi presenti; - rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; - propone progetti specifici per la disabilità in relazione alle tipologie (con un'attenzione particolare per i percorsi collocabili, condizioni permettendo, nel quadro dell'Alternanza Scuola Lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa; - propone l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni o ai docenti che se ne occupano indirizzando la richiesta agli organi competenti; - formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti; - supporta il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI; - redige ogni anno il P.A.I (Piano Annuale Inclusione); - definisce le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; - produce proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione; - formula proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti</p>	22
-----------------------------	---	----



	ad alunni con disabilità.	
Referenti progetti	<p>Tra i compiti dei Referenti dei progetti</p> <p>Programmare l'attività con i referenti esterni tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali; Curare l'organizzazione interna e mantiene i rapporti con gli Enti e la Associazioni esterne che collaborano al progetto; In particolare: Mantenere contatti telefonici e via mail con i referenti esterni; Curare la comunicazione con i coordinatori delle classi e gli altri docenti coinvolti; Diffondere la documentazione tra i docenti e gli alunni; Definire calendari per interventi nelle classi e con i genitori; Richiedere l'emissione di circolari docenti e/o famiglie relative all'attuazione del progetto; Verificare in itinere l'andamento delle attività; Curare l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati</p>	23
Addetti alla vigilanza sul fumo	<p>Tra i compiti Ai sensi della normativa vigente i responsabili della vigilanza sul fumo, hanno il compito di: vigilare che non si fumi sia all'interno delle scuole che nelle aree di pertinenza delle stesse; procedere alla contestazione di eventuali infrazioni; verbalizzare e riferire all'autorità competente, come previsto dalla legge 24 novembre 1981, n.689.</p>	10
Gruppo di lavoro Curricolo d'Istituto/Regolamenti	<p>- Revisionare ed integrare il Regolamento d'Istituto; - revisionare il documento integrativo al Regolamento d'Istituto relativo alle Sanzioni disciplinari; - revisionare ed aggiornare il Patto educativo di corresponsabilità Scuola-Famiglia con i</p>	5



riferimenti normativi vigenti; - individuare gli obiettivi e le strategie di apprendimento che possono concorrere alla costruzione delle competenze attese; - revisionare le rubriche di valutazione per le Competenze Chiave e di Cittadinanza, in collaborazione con i dipartimenti; - revisionare, modificare ed integrare il Curricolo di Ed. Civica in relazione all'organizzazione dell'insegnamento, alla metodologia, alla modalità di verifica, ed in particolare alla valutazione.

Gruppo di lavoro PDM-RAV-PTOF

Tra i compiti- Supportare il D.S. nella redazione del RAV( Rapporto di Autovalutazione), del PdM ( Piano di Miglioramento), del PTOF (Piano Triennale dell' Offerta Formativa), in collaborazione con le FF.SS.: • Revisionare, integrare, aggiornare PTOF-RAV -PDM. • Acquisire la rendicontazione dei progetti. • Seguire il processo di Autovalutazione; • Elaborare/aggiornare il Rapporto di Autovalutazione; • Elaborare i dati, analizzarli e utilizzarli per il RAV e per il Piano di Miglioramento; • Redigere il Piano di Miglioramento; • Monitorare il Piano di Miglioramento. • Revisionare, integrare e aggiornare il PTOF • Predisporre una sintesi del PTOF • Individuare e predisporre modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità e ai punti di forza e di debolezza, emersi nel RAV, per pianificare ipotesi di miglioramento • Promuovere percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento

4





•Collaborare col D.S, il D.S.G.A. e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF Partecipare alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV • Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi • Stabilire criteri comuni che garantiscano chiarezza, correttezza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti •Effettuare sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo e motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate •Svolgere attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti, rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa •Svolgere un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali •Contribuire a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica •Partecipare alle riunioni attinenti al proprio ambito e agli incontri di coordinamento

Avanguardie educative

Tra i compiti- Promuovere azioni e attività finalizzate a: Trasformare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare

5



nuovi spazi per l'apprendimento  
Riorganizzare il tempo del fare scuola  
Promuovere l'innovazione perché sia  
sostenibile e trasferibile

Coordinamento organizzativo-gestionale	Tra i compiti- Attività di coordinamento e supporto organizzativo/gestionale; Sostegno all'azione progettuale dell'I.C.. Coordinamento delle attività esterne ed interne dell'I.C. Coordinamento delle attività tra i diversi ordini di scuola	1
--	---	---

Medico competente esterno	Sorveglianza sanitaria, secondo il Dlgs 81/2008 e Sorveglianza Sanitaria Straordinaria, secondo normativa "Covid-Scuola"	1
---------------------------	--	---

Coordinatori di Classe/Interclasse/Intersezione	- Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, quando non è presente il Dirigente Scolastico e curarne la verbalizzazione tramite il Segretario incaricato; - Curare la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini; - Lettura attenta e puntuale del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità nella classe; - Farsi portavoce nelle Assemblee con i genitori; - Presiedere le assemblee relative alle elezioni degli Organi Collegiali; - Garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; - Coordinare l'attività didattica e formativa del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, verificando in itinere e a fine anno il piano di	29
---	---	----



lavoro comune; - Gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; - Curare gli atti e le procedure nell'ambito dei procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio, nel rispetto del Regolamento di Istituto; - Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del PEI redatto per gli alunni con disabilità, eventualmente frequentanti la classe, e del PDP predisposto per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento, del PFP per gli alunni atleti; - Coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; - Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite gli uffici di Segreteria) i casi di assenze frequenti e/o prolungate; - Prendere contatti diretti con le famiglie in caso di situazioni particolari; - Informare tempestivamente la Dirigenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; - Facilitare la comunicazione tra la Dirigenza, gli studenti e le famiglie.

Consigliere di fiducia

- Presta la sua assistenza e la sua attività di ascolto a tutela di chi si ritenga vittima di una condotta che viola i principi previsti dal



Regolamento d'Istituto da parte di un altro appartenente alla Comunità, o di altra persona che presta la propria attività a favore della Scuola, e si adopera per una soluzione bonaria e condivisa della questione, garantendo la riservatezza e senza attivare il procedimento formale; - ha il compito di monitorare eventuali situazioni di rischio, svolgendo attività di rilevazione dei disagi anche attraverso l'organizzazione di appositi incontri collettivi ed individuali con le diverse componenti operanti all'interno della Scuola, garantendo l'anonimato; - ha accesso ai documenti amministrativi inerenti al caso sottoposto alla sua attenzione, fermo restando il dovere di assicurare il diritto alla riservatezza dei soggetti coinvolti.

Referente INVALSI	- Inserire dati e informazioni di contesto in collaborazione con il personale amministrativo area alunni; - divulgare il protocollo di somministrazione; - comunicazione interna del calendario di somministrazione e predisposizione dello stesso; - richiesta strumenti compensativi e controllo degli stessi; - collaborare con la commissione autovalutazione/NIV.	1
-------------------	--	---

Referente laboratorio	Organizzano l'orario di accesso al laboratorio; - verificano periodicamente il materiale specialistico in dotazione; - comunicano al Dirigente Scolastico eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali per attivare le procedure di risoluzione; - prendono	3
-----------------------	---	---



periodicamente visione dei calendari di prenotazione del registro di presenza dei docenti; - sentiti gli altri insegnanti, redigono le proposte di acquisto; - al termine dell'anno scolastico comunicano con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento per esperienza e didattica per competenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	21
Docente di sostegno	Attività didattica per campi di esperienza, individualizzate, in piccoli gruppi- didattica per competenze. Supporto alunni con disabilità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li></ul>	6



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Attività frontali e laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) - Classi aperte. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	36
------------------	---	----

Docente di sostegno	Attività individualizzate, in piccoli gruppi, frontali e laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) - Supporto alunni con disabilità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li></ul>	10
---------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività frontali, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
--	--	---

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività frontali, laboratoriali, in piccoli gruppi - Didattica per competenze (UdA) - Recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Impiegato in attività di:	7
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Attività frontali, laboratoriali, in piccoli gruppi - Didattica per competenze (UdA) - Recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività frontali, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) Impiegato in attività di:

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività frontali, laboratoriali, in piccoli e grandi gruppi - Didattica per competenze (UdA)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Attività frontali, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA)  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

AA25 - EX LINGUA  
INGLESE E SECONDA  
LINGUA COMUNITARIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA I GRADO  
(FRANCES)

Attività frontali, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA)  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AB25 - EX LINGUA  
INGLESE E SECONDA  
LINGUA COMUNITARIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA I GRADO  
(INGLESE)

Attività frontali, laboratoriali, in piccoli gruppi - Didattica per competenze (UdA) - Recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

3

AB56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (CHITARRA)

Attività frontali, in piccoli e grandi gruppi, laboratoriali e musica di insieme - Didattica per competenze (UdA) - Partecipazione a concorsi, gare e manifestazioni.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1





Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)

Attività frontali, in piccoli e grandi gruppi, laboratoriali e musica di insieme - Didattica per competenze (UdA) - Partecipazione a concorsi, gare e manifestazioni. Il Collaboratore del D.S Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

ADMM - SOSTEGNO

Attività frontali, individualizzate, in piccoli gruppi, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) - Supporto alunni con disabilità. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione

6

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

Attività frontali, in piccoli e grandi gruppi, laboratoriali e musica di insieme - Didattica per competenze (UdA) - Partecipazione a concorsi, gare e manifestazioni. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)

Attività frontali, in piccoli e grandi gruppi, laboratoriali e musica di insieme - Didattica per competenze (UdA) - Partecipazione a concorsi, gare e manifestazioni. Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità e avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Utilizzo della Segreteria Digitale Tenuta registro protocollo informatico (Protezione e Conservazione a norma) Gestione corrispondenza elettronica della posta in uscita, che non sia di competenza delle altre unità organizzative e di tutta la posta



entrata, compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici. Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale Distribuzione posta, circolari e modulistica varia personale interno Rapporti con gli Enti locali ed enti pubblici Comunicazione dei guasti all'ente locale Tenuta del registro delle riparazioni effettuate/da effettuare

#### Ufficio acquisti

Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Aggiornamento registro degli inventari Carico e scarico materiale di facile consumo Distribuzione materiale di pulizia-cancelleria Supporto Acquisizione preventivi e redazione dei prospetti comparativi Richieste CIG/CUP/DURC/Equitalia/Casellario giudiziario Supporto Determine di acquisizione beni e servizi e tenuta registro Supporto Procedure di acquisto su MEPA- CONSIP o su mercato libero Supporto Emissione degli ordinativi di fornitura Controlli su fornitori in base alle linee guida n°4 dell'ANAC Tenuta ed aggiornamento Registro Conto Corrente Postale Custodia e aggiornamento del registro Verbali dei Revisori Mandati di pagamento e reversali d'incasso Versamento mensile IVA Supporto liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale Docente e ATA Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP Accessori fuori sistema ex-PRE96 Rapporti con l'INPS Supporto rilascio CU Adempimenti contributivi e fiscali (770, dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.) Versamenti contributi ass.li e previdenziali gestione file xml L. 190/2012 Gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti). Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni Supporto elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo Supporto elaborazione schede illustrative finanziare progetti PTOF Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e



reversali d'incasso Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. Collabora alla gestione, insieme al DSGA, del sistema di gestione documentale informatico "Segreteria Digitale". Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae Il Programma Annuale Il Conto Consuntivo Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Protocollazione ed archiviazione degli atti in uscita di propria competenza Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna Iscrizioni alunni Trasferimenti alunni Gestione registro matricolare Tenuta fascicoli documenti alunni Richiesta o trasmissione documenti alunni Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione statistiche Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, certificati, assenze e ritardi Gestione infortuni alunni Verifica frequenza alunni in obbligo scolastico e comunicazione organi competenti Gestione e procedure per adozione libri di testo Gestione borse di studio Certificazioni varie e tenuta registri- esoneri educazione fisica pratiche studenti diversamente abili Collaborazione con i docenti Funzioni Strumentali Predisposizione elenchi per la formazione delle classi Verifica contributi famiglie Esami di stato Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF Supporto gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi dei docenti accompagnatori Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti Gestione DB alunni- Gestione ed implementazione area alunni axios Attività propedeutiche su axios alunni per funzionamento



registro elettronico Rilascio password registro elettronico  
genitori Elezione e Convocazione organi collegiali  
Protocollazione ed archiviazione degli atti in uscita di propria  
competenza

Ufficio per il personale A.T.D.

UOPSG - PERSONALE DOCENTE e ATA - DOCENTI SCUOLA  
SECONDARIA DI PRIMO GRADO a T.I. e a T.D. (supplenze  
annuali). Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e  
del personale ata (di diritto e di fatto) Tenuta fascicoli personali  
analogici e digitali Aggiornamento e tenuta Anagrafe personale  
Richiesta e trasmissione documenti Predisposizione contratti di  
lavoro Pratiche assegni familiari Scarico e pubblicazione delle  
graduatorie di istituto docenti ed ata Valutazione domande e  
compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ata  
(graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle  
autocertificazioni Compilazione graduatorie interne  
soprannumerari docenti e ata Certificati di servizio- Tenuta  
registro certificati di servizio Costituzione, svolgimento,  
modificazioni del rapporto di lavoro estinzione del rapporto di  
lavoro Lettere di incarico inerenti l'attuazione della  
Contrattazione di Istituto e del Piano Ata Predisposizione atti  
relativi agli adempimenti connessi con il decreto legislativo  
33/2013 e Dlgs 97/2016 in materia di amministrazione  
trasparente (tassi di assenza personale con cadenza trimestrale-  
contratti personale supplente con cadenza annuale) Gestione  
statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito  
web della scuola Preparazione documenti periodo di prova  
Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione Corsi di  
aggiornamento- Attestati corsi di aggiornamento Registrazione  
assenze con emissione decreti congedi ed aspettative  
Registrazione ore sostituzione colleghi assenti/permessi docenti  
Gestione scioperi- assemblee sindacali Visite fiscali  
Autorizzazione libere professioni e attività occasionali Tenuta del  
registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed  
esperto esterno). Gestione infortuni personale Trasferimenti,



assegnazioni provvisorie utilizzazioni docenti e ata Dichiarazione dei servizi Ricongiunzione L. 29/ riscatti Inquadramenti Ricostruzioni di carriera Pratiche cause di servizio Pratiche pensionamento Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08 Protocollo ed archiviazione degli atti in uscita di propria competenza.

UOPSG - PERSONALE DOCENTE - DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA a T.I. e a T.D. (supplenze annuali). Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ata (di diritto e di fatto) Tenuta fascicoli personali analogici e digitali Aggiornamento e tenuta Anagrafe personale Richiesta e trasmissione documenti Predisposizione contratti di lavoro Pratiche assegni familiari Scarico e pubblicazione delle graduatorie di istituto docenti ed ata Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ata (graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti e ata Certificati di servizio- Tenuta registro certificati di servizio Costituzione, svolgimento, modificazioni del rapporto di lavoro estinzione del rapporto di lavoro Lettere di incarico inerenti l'attuazione della Contrattazione di Istituto e del Piano Docenti Predisposizione atti relativi agli adempimenti connessi con il decreto legislativo 33/2013 e decreto legislativo 97/2016 in materia di amministrazione trasparente (tassi di assenza personale con cadenza trimestrale- contratti personale supplente con cadenza annuale) Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola Preparazione documenti periodo di prova Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione Corsi di aggiornamento- Attestati corsi di aggiornamento Registrazione assenze con emissione decreti congedi ed aspettative Gestione scioperi- assemblee sindacali Visite fiscali Autorizzazione libere professioni e attività

Ufficio per il personale A.T.I.



occasionalmente Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Gestione infortuni personale Trasferimenti, assegnazioni provvisorie utilizzazioni docenti e ata Dichiarazione dei servizi Ricongiunzione L. 29/ riscatti Inquadramenti Ricostruzioni di carriera Pratiche cause di servizio Pratiche pensionamento Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego Registrazione ore sostituzione colleghi assenti/permessi docenti Pratiche di finanziamento e prestiti Protocollo e archiviazione degli atti in uscita di propria competenza

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icselliamarina.edu.it/component/content/article/12-articoli-vari/90-registri-elettronico.html>

Pagelle on line <https://www.icselliamarina.edu.it/component/content/article/12-articoli-vari/90-registri-elettronico.html>

Monitoraggio assenze con messagistica

<https://www.icselliamarina.edu.it/component/content/article/12-articoli-vari/90-registri-elettronico.html>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icselliamarina.edu.it/>

Practices <https://bestpracticeselliamarina.altervista.org/>





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: ACCORDO "PIANO DELLE ARTI"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'Accordo "Piano delle Arti" migliora l'offerta formativa e garantisce all'Istituto risorse utili e spendibili nella pratica e nello studio delle arti, da sempre componente fondamentale di crescita e conoscenza. L'arte assicura la piena inclusione di tutti, rappresenta un'esperienza educativa completa, in quanto coinvolge mente e corpo, creatività e manualità, pratica e teoria, unicità e socialità.

### Denominazione della rete: RETE D' AMBITO CZ1 ISTITUTO LICEO CLASSICO GALLUPPI CATANZARO

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **RETE- SERVIZIO REVISORI DEI CONTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE: RETE FORMAZIONE SICUREZZA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

La "Rete formazione Sicurezza" si propone di perseguire il seguente obiettivo: -tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori e degli equiparati (studenti), in 149 Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 IC SELLIA MARINA relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali ed alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa anche mediante le iniziative di formazione ed aggiornamento professionale.

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE "INCAS...SIAMO"-ITT" G.MALAFARINA"-SOVERATO**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Servizio Cassa

## Denominazione della rete: RETE STEM- STEAM SOECIALIST PROJECT

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Rete aperta

## Approfondimento:

---

Rete Scolastica Interregionale per la realizzazione di progetti di sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Una Rete Aperta a cui possono aderire altre Istituzioni Scolastiche oltre quelle costituite all'atto della presentazione della manifestazione di interesse avanzata dall' I.C. "A. Scopelliti".

## Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE GO GREEN

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



La rete costituita ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi di educazione civica, da sviluppare nell'ambito della sostenibilità ambientale, tali da permettere agli alunni delle scuole coinvolte, di essere in grado di affrontare alcune importanti sfide sociali e ambientali contenute nell'agenda 2030. Inoltre tali percorsi permetteranno agli alunni di sviluppare il senso dell'attivismo civico, consentendo loro il miglioramento del proprio contesto di vita e del proprio territorio e garantendo loro di affrontare le sfide della modernità nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

## Denominazione della rete: AVANGUARDIE EDUCATIVE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

È un Movimento d'innovazione aperto alle scuole italiane e che mira a creare una rete per concorrere a superare limiti e inerzie a livello didattico, strutturale e organizzativo in una società della conoscenza in continuo divenire. Nasce nel 2014 su iniziativa di INDIRE e di 22 scuole fondatrici che hanno sperimentato le cosiddette «Idee» d'innovazione, ispirate dal Manifesto del Movimento e dai suoi 7 «orizzonti di riferimento».



## Denominazione della rete: EMPOWER TALENTS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sicurezza sul posto di lavoro

Attività volta a favorire l'acquisizione della normativa generale e della normativa specifica per la corretta ed efficace applicazione della legislazione della Sicurezza negli ambienti di lavoro: prevenzione e gestione dei rischi, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Antincendio: 8/16 h Medio e alto rischio. Corsi di primo soccorso 12 h. Corsi di aggiornamento antincendio 8 h. Corsi di aggiornamento primo soccorso 5 h. Corsi preposti 8 h. Corsi aggiornamento preposti 4 di 6 h. Corsi accordo Stato Regioni 12 h (Nuovi Docenti). Corsi aggiornamento Stato Regioni 4 di 6 h. Corsi di Formazione e Aggiornamento Protocolli Sicurezza Anti-Covid19 Corso Eduiss (MI-ISS) Piattaforma di Formazione "Safety for School"- Spaggiari L'attività è rivolta anche agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Primaria e è svolta da un docente interno nell'ambito del progetto "Io non rischio". 3 h per ogni ordine di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

La formazione è finalizzata a potenziare le competenze disciplinari e implementare le metodologie innovative che valorizzano la molteplicità delle intelligenze facendole integrare fra loro, evitando di sminuirle o disperderle. Si terrà conto nel triennio delle tematiche offerte dalla Rete d'Ambito e di eventuali corsi che saranno attivati o proposti. L'attività di formazione è collegata con le Priorità del





Piano di Miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica e competenze di base**

La formazione è rivolta ai docenti, agli alunni, ai genitori. Nel corso del triennio si prevede di potenziare le competenze digitali relativamente all'uso delle strumentalità multimediali e implementare le metodologie innovative nella didattica . - Uso dei moduli per sondaggi, test, rilevazioni; Byod e-learning; Pensiero computazionale; - Uso consapevole dei social; Creazione di Blog - La classe digitale (Virtuale) - Google Workspace. Nell'ambito delle attività di formazione previste dal PNRR l'Istituto ha promosso le seguenti attività formative: -WorkSpace per la transizione digitale -Digital storytelling; -Dal Tinkering al digitale -Didattica per progetti (Project based learning) - Contenuti digitali e software per la didattica -La lezione segmentata, insegnare in digitale -Creare attività e valutare con l'intelligenza artificiale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**

---

Nell'arco del triennio sono previste attività di formazione rivolte a tutto il personale della scuola e finalizzate ad accompagnare e supportare l'innovazione didattica della scuola. Si terrà conto nel triennio delle tematiche offerte dalla Rete d'Ambito e di eventuali corsi che saranno attivati o proposti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Competenze di lingua**

---



## straniera

---

La formazione è finalizzata a promuovere e potenziare le competenze in lingua straniera . Si terrà conto, nel triennio, del Piano di Formazione proposto dalla Rete d' ambito. L'attività è collegata alle priorità del Piano di Miglioramento. Nell'ambito delle attività di formazione previste dal PNRR l'Istituto ha promosso due corsi di preparazione al livello di certificazione B1 della lingua inglese.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione di disagio giovanile

---

Attività finalizzata a promuovere competenze e consentire ai docenti di affrontare e gestire situazioni di difficoltà, al fine di prevenire e contrastare il disagio e favorire il benessere a scuola. Si ipotizzano percorsi per: distinguere i diversi tipi di disagio; promuovere lo sviluppo delle competenze al fine di gestire in modo condiviso i “piani educativi personalizzati” e co-decidere l’adattamento dei curricula per gli alunni stranieri, individuando gli obiettivi irrinunciabili e le strategie innovative per l’apprendimento. Inoltre, si terrà conto nel triennio delle tematiche offerte dalla Rete d'Ambito e di eventuali corsi che saranno attivati o proposti. L'attività di formazione è collegata con le Priorità del Piano di Miglioramento.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità**

La formazione è finalizzata a potenziare le azioni di supporto al processo di inclusione degli alunni con disabilità, con DSA, con disagio. Si implementeranno i percorsi di formazione/aggiornamento finalizzati all'acquisizione delle competenze e delle metodologie innovative nel campo dell'inclusione: a) progettazione ambienti inclusivi; b) Valutazione alunni e autovalutazione della scuola; c) Strategie, metodologie e strumenti per l'inclusione dei BES. Inoltre, si terrà conto nel triennio delle tematiche offerte dalla Rete d'Ambito e di eventuali corsi che saranno attivati o proposti. L'attività di formazione è collegata con le Priorità del Piano di Miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



- on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento**

---

L'attività di formazione è finalizzata a potenziare le competenze dei docenti in merito alla valutazione e al miglioramento. Si terrà conto del Piano di Formazione proposto dalla Rete d'ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative per le STEM**

---

L'attività di formazione è finalizzata a potenziare le competenze dei docenti sulle metodologie didattiche innovative per le STEM, in modo da innovare la didattica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**

L'attività è volta a promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche per sostenere un'educazione alla cittadinanza globale. Si terrà conto nel triennio delle tematiche offerte dalla Rete d'Ambito e di eventuali corsi che saranno attivati o proposti. L'attività di formazione è collegata con le Priorità del Piano di Miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: Piano di formazione - Anno scolastico 2024/25

Il Piano formativo, parte integrante del PTOF, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche. Esso costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi, cardine del Piano di Miglioramento dell'istituto, in raccordo e in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalla rete di ambito e che è stato programmato dall'Istituto, anche con i fondi PNRR. Nell'implementazione del Piano, gli insegnanti saranno ampiamente coinvolti mediante il loro Piano di Sviluppo professionale.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).</li></ul></li><li>• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Inclusione e acquisizione delle Competenze di Cittadinanza (competenze sociali e civiche).</li></ul></li></ul>
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola, dalla rete di ambito n. 1 della provincia di Catanzaro, da associazioni/enti di formazione



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola, dalla rete di ambito n. 1 della provincia di Catanzaro, da associazioni/enti di formazione

## Approfondimento

---

Finalità:

- favorire l'autoaggiornamento;
- garantire la crescita professionale del personale;
- attuare le direttive del MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

Obiettivi:

- Formare tutte le componenti a individuare eventuali fonti di rischio;
- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza di strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formazione specifica( DSA, metodologia laboratoriale).

Modi e tempi:

La formazione potrà svolgersi secondo modalità diverse e complementari, collegate anche alla progettazione educativa d'Istituto.

Si terrà conto della formazione in autonomia anche senza presentazione di attestati ma con autocertificazione.





## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione      Sicurezza sul posto di lavoro

Destinatari      personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Digitalizzazione amministrativa

---

Descrizione dell'attività di formazione      Digitalizzazione amministrativa - PASSWEB

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Gestione dello stato giuridico

---

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale, con particolare riferimento a ricostruzione di carriera, inquadramento, pensioni.  
Utilizzo piattaforma INPS Passweb

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

I temi su cui articolare i corsi di formazione, di seguito elencati, tengono conto della specificità di ogni profilo professionale, anche in relazione alla legge n.107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Per il triennio di riferimento sarà data priorità alla formazione:

- sul quadro normativo in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, all’assistenza agli alunni con disabilità e alla somministrazione dei farmaci;
- sulle novità introdotte dal GDPR;
- sulla gestione documentale connessa al processo di digitalizzazione della scuola;
- sulla gestione dello stato giuridico del personale, con particolare riferimento a ricostruzione di carriera, inquadramento, pensioni.

La formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:



1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I dipendenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.